



Piano per l'Occupazione
(2023-2027)

Versione del 18/06/2025

Sommario

| | |
|--|----|
| AGGIORNAMENTO PIANO PER L'OCCUPAZIONE 2023/2027 | 4 |
| 1 IL PIANO: PER UNA CALABRIA PROTAGONISTA | 1 |
| 2 PRINCIPALI ELEMENTI DI CONTESTO | 3 |
| 2.1 Analisi occupazionale..... | 4 |
| 2.2 Caratteristiche del sistema delle imprese | 5 |
| 3 STRATEGIA E OBIETTIVI | 5 |
| 3.1 Lezioni apprese | 5 |
| 3.2 La strategia | 6 |
| 4 RIFORME IN ATTO | 9 |
| 5 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | 10 |
| 5.1 Ruolo dei centri per l'impiego | 10 |
| 5.2 Misure e servizi erogati dal programma GOL | 11 |
| 5.3 Misure di potenziamento dei servizi per il lavoro..... | 12 |
| 5.3.1 Il DL 60-2024 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione" | 12 |
| 6 STRUMENTI E MISURE | 13 |
| 6.1 Sintesi delle misure | 13 |
| 6.2 Descrizione dei singoli interventi | 15 |
| 6.2.1 Creazione di Impresa | 16 |
| Fund for self employment and self entrepreneurship - FUSESE..... | 16 |
| Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso | 18 |
| 6.2.2 Incentivi all'occupazione | 21 |
| Transformer Calabria | 21 |
| KAIRE – Incentivi all'occupazione di soggetti svantaggiati alle imprese che operano nella filiera turistica | 25 |
| IN.TUR – Incentivi all'occupazione alle imprese che operano nella filiera turistica..... | 28 |

| | |
|---|----|
| Aiuti alle imprese – Assunzione lavoratori in CIG | 31 |
| Dunamis Calabria: incentivi all’occupazione alle imprese | 33 |
| Certificazione della parità di genere | 36 |
| 6.2.3 Formazione | 40 |
| Lavoro Giovani Calabria | 40 |
| Formazione Continua..... | 43 |
| Skills for Green and Digital Transition | 46 |
| Transizioni Generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri | 49 |
| Tirocini Europei | 54 |
| Academy di Filiera | 58 |
| Manifestazione di interesse “Formarsi per Competere” | 63 |
| Oikos Calabria | 65 |
| Impresa Sicura..... | 70 |
| Certificazione Competenze Digitali | 74 |
| Implementazione del Sistema Certificazione delle Competenze | 77 |
| Operazione di Importanza Strategica Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l’Impiego (CPI 4.0): Territori in azione | 83 |
| 7 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEGLI INTERVENTI | 88 |
| 7.1 Coerenza del piano regionale delle politiche attive del lavoro e delle competenze con le priorità, obiettivi ed azioni del programma operativo..... | 88 |
| 7.2 I criteri di selezione..... | 91 |
| 7.3 Aspetti procedurali comuni..... | 91 |
| 7.4 Requisiti di ammissibilità generale | 91 |
| 7.5 Requisiti di ammissibilità specifici – FSE + | 93 |
| 7.6 Criteri di valutazione delle operazioni/interventi – FSE + | 93 |
| 7.7 Criteri di premialità delle operazioni/interventi – FSE + | 95 |
| 8 GOVERNANCE, MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE | 96 |
| 9 QUADRO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA..... | 97 |

AGGIORNAMENTO PIANO PER L'OCCUPAZIONE 2023/2027

Il piano per l'occupazione 2023/2027 approvato con D.G.R. 486 del 13.09.2024 è stato aggiornato per come di seguito esposto:

- Inserimento di n. 2 interventi già corredati da parere di coerenza programmatica:
 - Manifestazione "Formarsi per competere" di importo pari a € 6 milioni di euro, azione 4.aa.2 – parere di coerenza programmatica decreto n. 15509 del 06.11.2024;
 - Avviso Aiuti alle imprese – Lavoratori CIG di importo pari a € 10 milioni di euro, azione 4.d.1 - parere di coerenza programmatica decreto n. 15454 del 04.11.2024;
- Rimodulazione finanziaria dell'Avviso Aiuti alle imprese – Lavoratori CIG. Incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso di 2 milioni di euro. La nuova dotazione finanziaria è pari a € 12 milioni di euro;
- Inserimento di n. 4 nuovi interventi:
 - Avviso Impresa Sicura (azione 4.d.1)
 - Avviso OIKOS Calabria (azione 4.a.1)
 - Certificazione delle competenze digitali (azione 4.aa.2)
 - Implementazione del sistema della certificazione delle competenze (azione 4.b.3)
 - IN.TUR – Incentivi all'occupazione alle imprese che operano nella filiera turistica (azione 4.a.1)
- Revisione della scheda intervento "Avviso Formazione Continua" a valere sull'azione 4.d.1
- Rimodulazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Kaire - Incentivi all'occupazione di soggetti svantaggiati alle imprese che operano nella filiera turistica (azione 4.a.1):
 - Riduzione della dotazione finanziaria a 2.370.000 di euro (dotazione originaria 6.87 mln di euro) per consentire la pubblicazione di un nuovo avviso destinato alla concessione di incentivi all'assunzione alle imprese turistiche (In.Tur);
- la previsione programmatica dell'intervento "Progetto integrato di politiche attive per lo sviluppo dell'economia sociale e l'inclusione dei gruppi svantaggiati" a valere sull'azione 4.a.2.

1 IL PIANO: PER UNA CALABRIA PROTAGONISTA

Il **Piano per l'Occupazione per il periodo 2023-2027** (d'ora in poi "Piano") è uno strumento di pianificazione strategica per orientare l'utilizzo delle risorse rese disponibili con il ciclo di programmazione 2021/2027. Attraverso le attività previste nel Piano, l'amministrazione regionale intende favorire da una parte l'incremento dell'occupazione di qualità, di giovani e donne dall'altra sostenere interventi strutturali per ridare slancio al lavoro e all'economia della regione.

La cornice strategica di riferimento è prevalentemente il PR FESR FSE+ 2021/2027 che dedica ai temi del miglioramento all'accesso all'occupazione, dell'adattamento dei lavoratori e dell'inclusione attiva, importanti risorse finanziarie (circa 273 M di euro in totale), in piena attuazione degli indirizzi strategici nazionali – il Tema Unificante n.1 è infatti dedicato al "**Lavoro di qualità**".

La pianificazione di medio periodo pone attenzione ai concetti di demarcazione, complementarità e sinergia con i PN nazionali, il PNNR (in particolare GOL e il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive) e le risorse regionali.

La pianificazione degli interventi è stata indirizzata dalla concentrazione delle risorse su interventi ritenuti strategici per finalità e obiettivi nel medio periodo.

Gli interventi previsti nel Piano possono essere raggruppati in quattro tipologie:

- Incentivi all'autoimprenditorialità;
- Incentivi all'occupazione;
- Formazione e competenze;
- Servizi per il lavoro.

Le misure volte a migliorare l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro, a promuovere un lavoro di qualità, a potenziare l'integrazione pubblico-privato e le competenze digitali e verdi saranno calibrate, in particolare, su specifici target: giovani, donne, lavoratori svantaggiati.

In particolare, nell'ambito della Priorità 4 «Una Calabria con più opportunità» e «Una Calabria più inclusiva per i giovani» si intende raggiungere l'obiettivo di migliorare l'accesso ad una occupazione di qualità, per tutte le persone in cerca di occupazione, anche agendo a livello di sistema sui servizi per l'impiego. Nella cornice più ampia del PR 21-27, si intende altresì attivare un progetto di sviluppo integrato lavoro-territorio.

Il Piano è descritto in modo snello per consentire una lettura agevole, rimandando e assumendo come determinanti e complementari i seguenti documenti:

- Legge Regionale 25/2023 recante "Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente";
- DGR n. 407/2021 di adozione in via definitiva del "Piano Regionale Straordinario dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" secondo il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 74/2019, e successive modifiche;

- Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021 adottato con DGR 169/2022, e successive modifiche;
- Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022);
- Legge 85/2023 di conversione del decreto-legge 48/2023 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;
- Legge Regionale 12/2018 recante “Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo” e DM del 19 gennaio 2022 recante “Neet Working - Piano di emersione e orientamento dei giovani inattivi”.

Il Piano prevede l'utilizzo dell'82% circa delle risorse finanziarie disponibili lato FSE+; il rimanente 18% sarà pianificato sulla base dell'andamento delle misure avviate. Il Piano nel suo complesso potrà essere sempre oggetto di aggiornamenti sulla base degli sviluppi ed evoluzioni di contesto.

2 PRINCIPALI ELEMENTI DI CONTESTO

Seppur brevemente, è utile fissare alcuni dati di contesto che sostengono la strategia del Piano e che si connotano come sfide da vincere.

Secondo quanto elaborato periodicamente [dall'Osservatorio - laboratorio economico territoriale delle politiche del lavoro](#), a cui si rimanda per approfondimenti, in sintesi, la Calabria è una regione caratterizzata da una economia con settori come il turismo, l'agroalimentare e il commercio che giocano un ruolo significativo. Tuttavia, la regione affronta sfide strutturali e macro-tendenze che impattano sul mercato del lavoro legate alla disoccupazione, alla necessità di investimenti e alla fuga di cervelli.

La sostenibilità del sistema economico regionale, la capacità di innovazione delle imprese e la tenuta del sistema di welfare sono messe a dura prova dai dati demografici, in particolare **dall'invecchiamento della popolazione, dalla bassa natalità e dal flusso migratorio**.

Ciò premesso, le principali caratteristiche del mercato del lavoro calabrese sono sintetizzate qui di seguito.

Disoccupazione elevata: la Calabria ha una delle più alte percentuali di disoccupazione in Italia (14,6% nel 2022). Questo è dovuto a diversi fattori, tra cui la mancanza di diversificazione economica, le scarse infrastrutture, la mancanza di investimenti e la presenza diffusa dell'economia sommersa. La disoccupazione giovanile è particolarmente critica, con molti giovani che faticano a trovare lavoro dopo aver completato la loro istruzione. Inoltre, c'è una diffusa sottoccupazione, con molte persone impiegate in lavori precari o a bassa remunerazione.

Elevata emigrazione giovanile: molti giovani calabresi emigrano verso altre regioni italiane o all'estero in cerca di opportunità di lavoro migliori. Questo causa un impoverimento del capitale umano e rende ancora più difficile il rilancio dell'economia locale e regionale, impoverendo il pool di talenti disponibili e riducendo le prospettive di sviluppo economico a lungo termine.

Lavoro sommerso¹: Il lavoro sommerso è un fenomeno particolarmente diffuso nel tessuto economico produttivo calabrese. Le ragioni dietro al proliferare del lavoro sommerso sono molteplici: una delle principali è la presenza di una forte economia informale, alimentata dall'assenza di opportunità di lavoro formale e dalla presenza di organizzazioni criminali che sfruttano il lavoro sommerso. Affrontare il problema del lavoro sommerso in Calabria richiede congiuntamente azioni di promozione della legalità e maggiori opportunità di lavoro formale.

¹ Pratica che consiste nell'esercitare un'attività lavorativa senza alcuna registrazione formale, evitando così il pagamento delle tasse e l'osservanza delle leggi sul lavoro.

2.1 Analisi occupazionale

L'analisi dettagliata della situazione occupazionale (**lato "offerta" di lavoro**) in Calabria dal 2019 al 2023, secondo i dati pubblicati dall'*Osservatorio: laboratorio economico territoriale delle politiche del lavoro* (cfr. Bollettino n.10 del Dicembre 2023) evidenzia diverse macro-tendenze significative.

In particolare, la Calabria dal 2019 al 2023 ha registrato:

- una **riduzione del tasso di disoccupazione**, ma con variazioni trimestrali significative dovute agli andamenti stagionali strutturali nei settori più dinamici (turismo e agricoltura *in primis*);
- un aumento del **tasso di inattività** soprattutto tra gli over 65;
- una maggiore disoccupazione femminile che evidenzia un divario occupazionale di genere;
- bassi redditi da lavoro e differenze retributive di genere;
- il numero dei NEET, ovvero alla platea dei giovani under 29 che non studiano e non lavorano, è oltre 100.000 individui.

Relativamente all'analisi delle assunzioni e delle uscite dal mercato del lavoro (dati SIL) per l'anno 2023, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- nei primi 10 mesi si segnalano circa 430.000 avviamenti con **contratti a tempo determinato**;
- la maggior parte delle assunzioni è avvenuta nel settore agricolo (37%), seguito dal commercio all'ingrosso e al dettaglio (12%) e dai servizi di alloggio e ristorazione (11%), con evidenti fenomeni di **stagionalità**;
- le **professioni più comuni**, che rappresentano il 63% degli avviamenti, sono rappresentate da braccianti agricoli (23,7% degli avviamenti), camerieri, bidelli, commessi, insegnanti, cuochi e addetti agli affari generali.

Rispetto alle tendenze future, gli studi sul fabbisogno occupazionale a medio termine delle aziende evidenziano, inoltre, che entro il 2025, tra i profili professionali più richiesti si ritrovano: Manager della Transizione Digitale, Machine Learning Specialist, Cyber Security Specialist, Data Scientist. Una nuova prospettiva d'impiego sarà rappresentata dai green jobs ovvero professionalità dotate di conoscenze trasversali, devote a una transizione verde del mondo in cui viviamo.

I nuovi profili professionali richiesti per affrontare le sfide della transizione ecologica, della trasformazione digitale e dell'emergenza climatica guideranno le politiche di sviluppo delle competenze.

2.2 Caratteristiche del sistema delle imprese

D'altro canto, sul lato **“domanda” di lavoro** l'analisi delle caratteristiche del sistema imprenditoriale calabrese, sulla base dei dati Movimprese/Unioncamere, evidenzia macro-tendenze significative.

Nel 2022, la Calabria ha contato circa **160.000 imprese attive**, con il commercio (all'ingrosso e al dettaglio) come il settore più numeroso, circa un terzo del totale. Altri settori rilevanti includono agricoltura/silvicoltura/pesca, costruzioni, alloggio e ristorazione, e manifatturiero. Il 97,1% delle imprese attive registra meno di 10 dipendenti. **Le imprese di medie e grandi dimensioni rappresentano lo 0,3%.**

3 STRATEGIA E OBIETTIVI

3.1 Lezioni apprese

Alla luce dei dati di contesto (v. capitolo precedente) e nel quadro delle riforme in atto (v. capitolo successivo), l'economia regionale calabrese deve trarre impulso dai programmi pubblici, a partire dal PNRR e dai Fondi del PR FESR FSE+ 2021-2027, soprattutto per incidere sui ritardi che condizionano il mercato del lavoro e il sistema produttivo calabrese anche rispetto ad infrastrutture e livelli di digitalizzazione.

È utile anche riprendere, ai fini della definizione della strategia, quelle che il Documento di indirizzo strategico regionale (DISR, Aprile 2021), segnala come le **lezioni apprese** dei precedenti periodi di programmazione, di cui fare tesoro.

In sintesi, il DISR sottolinea che le risorse comunitarie in Calabria degli ultimi vent'anni, con particolare attenzione ai tre cicli di programmazione (2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020), pur se fondamentali per numerosi interventi, hanno richiesto tempo e risorse considerevoli per la gestione e concertazione di strategie condivise, facendo emergere criticità significative come la polverizzazione delle operazioni e difficoltà amministrative. In particolare, per il periodo 2014-2020, nonostante l'identificazione delle criticità, la strategia regionale ha continuato a concentrarsi più sulla distribuzione delle risorse che sulla valorizzazione delle vocazioni territoriali, impattando negativamente sulle azioni introdotte.

Da qui una serie di **raccomandazioni per il ciclo 2021-2027**:

- stabilire una visione forte e un coordinamento unico per la programmazione territoriale;
- concentrarsi su scelte strategiche, restringendo il campo d'azione;
- riconoscere i limiti delle amministrazioni locali e prevedere supporto specialistico;
- garantire risorse per migliorare la capacità amministrativa e tecnica;
- affrontare strategicamente i costi delle politiche territoriali;
- garantire coordinamento e tempestività nei passaggi amministrativi;

- assicurare l'esecutività dei progetti di opere pubbliche.

Le parole chiave per il nuovo periodo di programmazione sono: **Scegliere, Orientare, Supportare e Autodeterminarsi.**

3.2 La strategia

Il Piano è volto prioritariamente a **generare lavoro di qualità** e a **contrastare le disuguaglianze**, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nelle sue tre componenti inscindibili, ovvero quella ambientale, sociale ed economica. Un lavoro di qualità che, dipendente o autonomo, sia stabile, adeguatamente remunerato e tutelato e che favorisca le **pari opportunità**.

Un Piano di sviluppo inclusivo che investe sulle **filiera**, sia formative che produttive, contrastando il lavoro povero e precario e le fragilità ad ogni livello, siano esse di lavoro o d'impresa.

Il Piano propone politiche e misure che contrastano il **lavoro sommerso** e le **disuguaglianze di genere** puntando alla piena parità, che sostengono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alleggerendo i carichi di cura della popolazione femminile; che promuovono l'attrattività e la permanenza di giovani sul territorio regionale; partendo dall'occupazione e dalla disponibilità di servizi, che favoriscono la piena inclusione sociale, in particolare delle persone più fragili.

Mettere al centro le persone, il lavoro e il valore dell'impresa: un cospicuo investimento sulle persone, sulle loro competenze e sulle loro capacità. Valorizzare altresì le imprese, dalle piccole alle più grandi, la cooperazione e la promozione di filiere per puntare allo sviluppo, all'efficienza e alla qualità.

Serve innovazione tecnologica e digitale (anche dal lato dei **sistemi informativi** in uso) e allo stesso modo innovazione sociale, serve una riqualificazione digitale e verde dell'occupazione quali imprescindibili driver di sviluppo sostenibile e benessere.

Il Piano consoliderà la strategia regionale S3, guardando all'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, e alle nuove sfide di carattere globale dettate dall'Agenda 2030.

Lo sviluppo dell'occupazione regionale terrà conto delle aree tematiche della S3 e delle traiettorie di sviluppo per il periodo 2021-2027, puntando a valorizzare i punti di forza, i vantaggi competitivi e il potenziale di eccellenza regionale:

Aree tematiche prioritarie



Mettere al centro le persone e le comunità e il forte ruolo di programmazione, regolazione e gestione dei servizi da parte del soggetto pubblico per un sistema integrato e di *governance* sempre più inclusivo e partecipato.

L'intento è quello di utilizzare le ingenti risorse comunitarie, nazionali e regionali disponibili in questo periodo di programmazione, per progettare una **regione aperta che investe in qualità, professionalità, innovazione e sostenibilità; principi strategici per poter attrarre imprese e talenti, sostenendo e valorizzando le vocazioni territoriali.**

A livello di **Obiettivi Strategici**, il Piano intende contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 4: "Una Calabria più sociale", Priorità 4OCC "Una Calabria con più opportunità" Priorità 4GIOV "Una Calabria più inclusiva per i giovani" del PR FESR-FSE+ 21-27.



Come **Obiettivi Specifici**, la strategia regionale che sottende all'elaborazione del Piano, mira a creare un ambiente favorevole alla crescita economica, allo sviluppo inclusivo del territorio e dell'occupazione attraverso l'uso di strumenti chiari e ben definiti per rafforzare le competenze, supportare la creazione di nuove imprese, incentivare l'occupazione e supportare i programmi di tirocinio anche attraverso una *governance* più efficace.

In sintesi, gli strumenti sono:

- **Formazione e competenze:** implementazione di programmi di formazione professionale per migliorare le competenze della forza lavoro, con un focus particolare su settori strategici e innovativi per sviluppare corsi mirati alle esigenze del mercato del lavoro regionale, nonché offerta di incentivi per le imprese che investono nella formazione continua dei propri dipendenti.
- **Creazione di imprese:** sostegno alla creazione di nuove imprese attraverso la previsione di contributi, per favorire l'innovazione e l'imprenditorialità.
- **Incentivi all'occupazione (sostegno ai costi salariali):** implementazione di contributi per le aziende che assumono nuovi dipendenti, con particolare attenzione a giovani, donne e disoccupati di lunga durata.
- **Tirocini:** promozione di programmi di tirocinio significativi e di alta qualità, anche fuori dal territorio regionale, che facilitino l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro mediante progetti e partnership.
- **Governance:** rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego e dei servizi da questi erogati attraverso programmi di formazione e aggiornamento professionale, l'introduzione di tecnologie innovative per la gestione dei processi e l'interazione con l'utenza e lo sviluppo di una strategia di comunicazione efficace per aumentare la visibilità e l'accessibilità dei servizi offerti.

4 RIFORME IN ATTO

Gli impatti socioeconomici ed occupazionali strutturali e ulteriormente peggiorati sia dall'emergenza sanitaria che dai recenti conflitti mondiali, hanno determinato la necessità di definire nuovi scenari di programmazione in grado di definire obiettivi di *breve periodo*, per fronteggiare da subito le criticità più urgenti e, nello stesso tempo, di *medio-lungo periodo*, per porre le basi di una ripresa stabile e duratura.

In tale contesto, si inserisce come strumento operativo per accompagnare la ripresa post emergenze il PNRR che, relativamente alla Componente “M5 C1.1: Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, prevede due ambiti di intervento:

- *nel breve periodo*, è richiesto il raggiungimento di Target prestabiliti dalla Commissione Europea e dal Governo nazionale, attraverso la M5C1.1 **Investimenti**: tra cui il **Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive**;
- *nel medio lungo termine*, gli impatti attesi diretti, di tipo socioeconomici ed occupazionali, si collocano in un contesto, più generale, di cambiamento del ciclo delle politiche attive orientato all’innovazione organizzativa e all’integrazione di sistema, attraverso la Componente M5C1.1 **Riforme**: Politiche attive del lavoro, tra cui il Piano Nazionale delle nuove Competenze e il **Programma GOL – Garanzia Occupabilità Lavoro**.

Il PNRR si caratterizza per questa visione di sistema che integra investimenti e riforme, pertanto, il Dipartimento Lavoro dal 2022, ha avviato la riorganizzazione del nuovo ciclo delle politiche attive per l’occupazione; gradualmente, con l’implementazione di tutte le linee operative nel 2023 e nel 2024, l’insieme delle azioni stanno assumendo sempre più le caratteristiche di riforme complessive di sistema per le politiche regionali del lavoro a favore della platea di disoccupati e inoccupati.

Relativamente al **Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive** approvato con DGR n. 407 del 25 agosto 2021, si evidenziano le seguenti linee di intervento:

- **Adeguamento infrastrutturale** delle sedi dei 14 Centri per l’Impiego regionali;
- Implementazione e sviluppo dei **Sistemi informativi delle politiche del lavoro**;
- Potenziamento del **personale** (ad oggi 405 assunzioni) e relativa **formazione**;
- Sviluppo della **comunicazione integrata** dei CPI, definizione e caratterizzazione dell’identità visiva;
- Implementazione e sviluppo delle attività dell’**Osservatorio** per il rafforzamento delle capacità analitiche del mercato del lavoro.

Dal canto suo, l’obiettivo strategico generale del **Programma GOL Calabria**, di cui alla DGR n. 169 del 30/01/2022, è individuato nell’integrazione tra le politiche per il lavoro e l’occupazione con le politiche di sviluppo sostenibile e inclusivo.

5 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Le riforme in atto mediante l'implementazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive e del Programma GOL rappresentano il quadro normativo e procedurale di riferimento per l'implementazione, in maniera integrata e in piena complementarità² delle misure attuative del presente Piano, **relativamente alla tipologia di destinatari "disoccupati e inoccupati"**.

La complementarità e le integrazioni tra i diversi Programmi sono gestite tramite:

1. Le procedure, definite nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), individuate per garantire questo coordinamento e che riguardano:
 - un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione.
 - In aggiunta, i Dipartimenti hanno la possibilità di sfruttare le opportunità offerte a livello nazionale tramite la partecipazione ai tavoli di concertazione previsti nell'ambito degli altri programmi.
 - In sede di controlli di primo livello, infine, la verifica attua ad assicurare il divieto di doppio finanziamento.
2. le modalità attuative descritte nei paragrafi successivi e con la previsione di specifiche indicazioni che saranno riportate nei singoli Avvisi del Piano (sinteticamente descritte nelle schede degli interventi).

Attraverso l'azione congiunta di tali modalità di controllo sopradescritte, Il Dipartimento Lavoro assicura uno stretto ed efficace coordinamento tra i programmi.

5.1 Ruolo dei centri per l'impiego

Nell'ambito delle competenze previste dai LEP, i Centri per l'impiego garantiranno per il target dei beneficiari disoccupati e inoccupati una serie di servizi trasversali a supporto dell'attuazione delle politiche attive e ai servizi per il lavoro e a tutte le misure previste dal "Piano" per il periodo 2023-2027.

L'elemento fondamentale è rappresentato dal fatto che l'accesso ai servizi erogati dai Centri per l'Impiego sarà **obbligatorio** per la partecipazione alle misure del "Piano" **per la tipologia di destinatari disoccupati e inoccupati**.

Di seguito la descrizione dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego.

² A questo proposito, si rimanda anche alle specifiche "Linee guida" del MEF sulla complementarità e il doppio finanziamento GOL e FSE+.

Con riferimento al **LEP A) Accoglienza e prima informazione**, i Centri per l'Impiego garantiranno tutte le informazioni necessarie all'utenza per accedere alle misure previste nel Piano.

I Centri per l'impiego, per tutti i beneficiari disoccupati e inoccupati che vorranno accedere alle misure del Piano garantiranno, inoltre, i seguenti LEP di base:

- **LEP B) DID** (dichiarazione di immediata disponibilità), **Profilazione** (individuazione del cluster di appartenenza) e aggiornamento **Scheda Anagrafico-Professionale**.
- **LEP C) Orientamento di base** (assessment e valutazione della tipologia di bisogno espresso dalla persona e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling).
- **LEP D) Patto di servizio personalizzato** (registrazione delle attività/misure/servizi progettati).

Inoltre, i Centri per l'impiego assicureranno altresì, per gli Avvisi del Piano, tutta una serie di **attività di informazione all'utenza e l'organizzazione di iniziative di approfondimento e accompagnamento** per un'efficace partecipazione agli Avvisi stessi.

5.2 Misure e servizi erogati dal programma GOL

Il Piano assicurerà altresì la **complementarietà con le misure del Programma GOL per soggetti inoccupati o disoccupati con particolare riferimento a:**

- **autoimpiego** e incentivi alla creazione di nuove imprese;
- **incentivi all'assunzione**.

Tutti gli Avvisi relativi alla formazione previsti nel "Piano" per il periodo 2023-2027 assicureranno la **non duplicazione** degli interventi rispetto alle misure di **riqualificazione e qualificazione professionale** già finanziate dal Programma GOL.

Prima di presentare le misure di attuazione di GOL, è bene richiamare che nell'ambito del Programma GOL sono definite le modalità di erogazione degli ulteriori LEP previsti per i servizi per l'impiego, diversi da quelli di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego.

Nell'ambito del Programma GOL, a seconda del cluster di appartenenza attribuito a seguito dell'assessment quali/quantitativo effettuato dai Centri per l'Impiego è prevista l'esigibilità dei LEP di seguito indicati:

- LEP E Orientamento Specialistico.
- LEP F1) Accompagnamento al lavoro.
- LEP F2) Attivazione del tirocinio.
- LEP F3) Incontro Domanda Offerta.
- LEP H) Avviamento a formazione.
- LEP N) Presa in carico integrate per soggetti in condizione di vulnerabilità.
- LEP O) Supporto all'autoimpiego.

Nello specifico, i servizi di formazione erogati nel quadro del Programma GOL, a seconda della clusterizzazione di riferimento del disoccupato/inoccupato, sono i seguenti:

- **Percorsi di aggiornamento:** formazione di breve durata volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni tecnologiche, digitali ed ecologiche e/o dagli effetti della pandemia da COVID 19. Di norma, hanno una durata fino a 150 h, a cui possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di tirocinio/alternanza. I percorsi di aggiornamento sono focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti e possono integrare, ove ne sia stata rilevato il fabbisogno, anche moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. Sono compresi anche i percorsi di formazione regolamentata.
- **Percorsi di riqualificazione:** formazione professionalizzante generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione inclusa nel Repertorio nazionale. Di norma, hanno una durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di tirocinio/alternanza. I percorsi di riqualificazione sono focalizzati su contenuti professionalizzanti e possono integrare moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. Sono compresi anche i percorsi di formazione regolamentata.
- **Percorsi per la creazione di impresa:** percorsi mirati di accompagnamento allo start-up e post start-up di impresa ad es. coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale, formazione per il business plan, assistenza personalizzata per la stesura del business plan, accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità, servizi a sostegno della costituzione di impresa.

Per gli Avvisi relativi alla creazione di impresa previsti nel "Piano" per il periodo 2023-2027 sarà prevista una **premiabilità in caso di partecipazione, dello stesso beneficiario/destinatario, ad iniziative di formazione** finanziate dal Programma GOL.

5.3 Misure di potenziamento dei servizi per il lavoro

Le misure di potenziamento dei servizi per il lavoro previste dal Piano sono state definite in coerenza con le previsioni del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, prevedendo nello specifico azioni aggiuntive di rafforzamento dei servizi, incluso quanto previsto dall'azione di competenza del Dipartimento ricadente in ambito FESR (non oggetto di descrizione in questo Piano).

5.3.1 Il DL 60-2024 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione"

Il decreto-legge n.60 del 7 maggio 2024, convertito in legge n.95 del 4 luglio 2024, ha ridefinito la programmazione della politica di coesione 2021-2027, promuovendo la complementarità e la sinergia tra gli interventi della politica di coesione europea e gli investimenti previsti dagli Accordi per la coesione e dal PNRR.

Nel contenere specifiche disposizioni prioritarie in settori strategici condivisi con la Commissione Europea quali risorse idriche, infrastrutture per il rischio idrogeologico e la protezione dell'ambiente, rifiuti, trasporti e mobilità sostenibile, energia, sostegno allo sviluppo e all'attrattività delle imprese, transizioni digitale e verde, **ai fini del presente Piano** il decreto ha introdotto, tra le altre, le seguenti misure volte a rafforzare l'occupazione di alcune categorie di lavoratori più svantaggiate attraverso:

- **promozione dell'autoimpiego**, che si declina in due interventi: "Autoimpiego Centro-Nord Italia" e "Resto al Sud 2.0". Beneficiari sono giovani under 35, in condizioni di marginalità, vulnerabilità sociale e discriminazione, oppure inoccupati, inattivi e disoccupati o ancora disoccupati destinatari delle misure del programma GOL. Previsti finanziamenti per servizi di formazione e accompagnamento alla progettazione preliminare, il tutoraggio per l'incremento delle competenze o veri e propri sostegni all'investimento attraverso voucher ed interventi in regime de minimis;
- **incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione al digitale ed ecologica** per persone disoccupate under 35 anni con a) esonero per il periodo massimo di 3 anni dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali, nel limite di 800 euro su base mensile, per ciascun dipendente assunto a tempo indeterminato, e b) contributo per l'attività per l'importo di 500 euro mensili per la durata massima di 3 anni;
- il **bonus giovani**, che consiste nell'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro – nel limite massimo di 500 euro mensili – per 2 anni, per l'assunzione di under 35, donne e, nelle Regioni della ZES unica del Mezzogiorno, anche degli over 35 disoccupati da almeno 24 mesi;
- un **bonus donne** in favore delle lavoratrici svantaggiate, con l'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro per un massimo di 24 mesi – nel limite massimo di 650 euro su base mensile – per ciascuna lavoratrice assunta a tempo indeterminato. Il bonus si applica alle donne di qualsiasi età, con un trattamento di maggior favore per le donne residenti nel Mezzogiorno;
- il **bonus ZES**, che sostiene lo sviluppo occupazionale nella ZES unica del Mezzogiorno attraverso uno sgravio contributivo del 100% per un periodo massimo di 24 mesi nel limite di 650 per ciascuno lavoratore assunto, per i datori di lavoro di aziende fino a 15 dipendenti.

Per evitare il cd. "effetto spiazzamento" gli Avvisi relativi alla creazione di impresa e agli incentivi previsti nel "Piano per l'Occupazione" per il periodo 2023-2027, mediante apposita convenzione da stipulare con il Ministero di riferimento, potranno essere strutturati prevedendo ad esempio, da parte della Regione Calabria, il **cofinanziamento delle misure nazionali** per gli over 35 (laddove esclusi) oppure eventuali **scorrimenti di graduatoria** non coperti dai fondi nazionali. Sarà comunque necessario un approfondimento per valutare la compatibilità dell'intensità di aiuto previsto dal DL 60 con quanto previsto dal PR 21-27.

6 STRUMENTI E MISURE

6.1 Sintesi delle misure

Per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze, per innovare le attività produttive e i servizi e per accelerare la transizione ecologica e digitale occorre investire nella **formazione**: servizi e strutture di istruzione e formazione che sappiano garantire a tutte e tutti l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze. In questo contesto sono diverse le misure che la Regione mette in campo con il Piano, in complementarietà con quanto già in corso

tramite il Programma GOL, incluso il supporto alla formazione continua e professionale, al *life long learning* e alle transizioni generazionali nelle periferie o aree interne.

La regione intende esplorare, mediante la messa a disposizione di incentivi all'assunzione, il potenziale del **flexible (smart/remote) working** per il sistema delle imprese, del lavoro e per la società, con l'obiettivo di individuare e valorizzare buone pratiche e costruire politiche innovative di welfare e formazione. Lo smart working sperimentato in massa durante il periodo Covid ha rivoluzionato il mondo del lavoro; il lavoro da remoto può avere anche delle conseguenze "dinamiche" per città e territori, veicolate dalla mobilità geografica di imprese e lavoratori. Con lo smart working, infatti, in molti hanno deciso di trasferirsi provvisoriamente a lavorare altrove, fuggendo soprattutto dalle città più grandi per potere beneficiare di maggiori spazi e prossimità con la natura. Sempre nel campo degli incentivi all'assunzione, numerose saranno le opportunità per le aziende calabresi grazie alla possibilità di ricevere sovvenzioni per tirocini o nel quadro di iniziative specifiche per il settore turistico e portuale. Gli **incentivi occupazionali** rappresentano, infatti, un efficace³ strumento di politica attiva del lavoro per promuovere l'inserimento occupazionale nelle imprese di disoccupati, giovani, lavoratori svantaggiati e disabili, e anche per contrastare il fenomeno del lavoro sommerso.

Nel Piano si ritrovano investimenti importanti sulla crescita e qualificazione del **lavoro femminile**, per promuovere la nascita di imprese rosa, che siano più grandi e più numerose e che possano operare in tutti i settori. In generale, si ritiene strategico investire nella **cultura imprenditoriale**, perché la creazione di nuove imprese e di attività professionali strutturate, soprattutto dei giovani, possano rappresentare una nuova strada da percorrere; ciò mediante sia contributi a fondo perduto che mediante concessione di micro-credito.

È fondamentale riuscire a progettare politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di **giovani** sul territorio regionale, garantendo loro servizi per facilitarne la mobilità, ma anche un'offerta formativa terziaria d'eccellenza, retribuzioni adeguate e opportunità di inserimento lavorativo all'altezza di una generazione che deve competere sempre più in una dimensione internazionale. "Trattenere" i giovani, dunque, creando opportunità e spazi in ogni settore, sfruttando a pieno il territorio e le sue risorse, materiali e immateriali. Contrastare il fenomeno dell'emigrazione dei giovani vuol dire anche consentire loro di accrescere le proprie capacità e competenze professionali attraverso esperienze di mobilità favorendo l'innesto, nella fase di ritorno, in realtà aziendali e/o imprenditoriali simili alle realtà nelle quali sono state realizzate le esperienze di stage/tirocinio.

In quanto strumento di sviluppo locale e di innovazione economico-sociale, saranno sostenute anche le **imprese sociali** per contrastare i fenomeni di disgregazione sociale. Più in generale, è noto quanto l'economia sociale sia in grado di produrre in Italia e in Europa milioni di posti di lavoro retribuiti, ai quali si aggiungono un numero elevato di "volontari", e di incidere così in modo consistente sulle dimensioni del tasso di occupazione.

³ Gli ultimi dati pubblicati dall'INPS relativi al primo semestre 2023 "Incentivi all'occupazione – focus sulle agevolazioni contributive per le assunzioni e le variazioni contrattuali (21 settembre 2023)" evidenziano che grazie all'incentivo all'occupazione "Decontribuzione Sud" sono stati coinvolti in processi di assunzione o trasformazione contrattuale oltre 50.000 lavoratori.

Infine, il Piano intende finanziare anche alcune azioni specifiche nel campo dei **servizi per il lavoro**: se è vero che, come accennato, che essi sono l'oggetto principale delle riforme in atto grazie al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive e al Programma GOL, con il Piano si intende integrare fornendo supporto ad azioni complementari come i cd. "sportelli di prossimità" (previsti dalla DGR 52/2022), il potenziamento dei servizi di incrocio domanda-offerta; nell'ambito del PR su fondi FESR (non descritto in questo Piano) saranno inoltre potenziati i sistemi informativi in uso.

6.2 Descrizione dei singoli interventi

Il Piano è articolato in interventi/misure raggruppate per tipologia:

- creazione di impresa,
- incentivi all'occupazione,
- formazione e competenze,
- servizi per il lavoro.

Nel caso di interventi integrati (ad esempio incentivi all'assunzione e formazione) la classificazione è basata sulla tipologia prevalente.

Il Piano per l'Occupazione è stato costruito come una **"cassetta degli attrezzi"** a disposizione del lavoratore e dell'impresa. Ogni strumento, come descritto nelle schede intervento, ha una finalità specifica. L'obiettivo complessivo è la riduzione della disoccupazione e la creazione di occupazione stabile e di qualità. Per garantire il funzionamento delle misure individuate e il buon esito del Piano, le procedure chiave saranno a sportello fino ad esaurimento delle risorse. In quest'ottica, ad esempio, un soggetto che accede ad una misura di politica attiva, al termine della stessa, potrà essere assunto dall'impresa tramite la partecipazione all'Avviso per gli Incentivi all'occupazione o potrà per esempio aprire una attività in autonomia accedendo agli avvisi che sostengono la creazione di impresa. L'ente ospitante il tirocinante, al termine dell'attività di tirocinio potrà accedere all'avviso che prevede incentivi all'occupazione alle imprese. I quattro strumenti principali individuati per incrementare il tasso di occupazione sono: Fund for self employment and self entrepreneurship – FUSESE per la creazione di impresa; Transformer Calabria per la trasformazione dei contratti di lavoro esistenti, Dunamis Calabria incentivi all'occupazione alle imprese per l'assunzione di nuovi lavoratori e Lavoro giovani Calabria che consente ai giovani di formarsi presso l'azienda e successivamente accedere ad uno degli strumenti che consentono l'occupazione.

I principali interventi individuati per l'accrescimento della formazione e delle competenze sono rappresentati dal finanziamento dei contratti aggiuntivi per le scuole di specializzazione dell'area sanitaria, dall'Avviso pubblico per la definizione dell'offerta formativa di istruzione tecnologica superiore (ITS) e dall'Avviso Pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a Master di I e II livello.

6.2.1 Creazione di Impresa

| | |
|--|---|
| TIPOLOGIA | CREAZIONE DI IMPRESA |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Fund for self employment and self entrepreneurship - FUSESE |
| DESCRIZIONE | <p>Incentivi per sostenere e promuovere la nascita di attività imprenditoriali innovative e sostenibili. A differenza dello strumento attivato nella programmazione 2014/2020, il FUSESE consentirà di ottenere una parte del finanziamento sotto forma di prestito e l'altra parte sotto forma di sovvenzione. Lo strumento così individuato consentirà di rafforzare il tessuto imprenditoriale.</p> <p>In particolare, oltre al lavoro autonomo, vengono privilegiate quelle iniziative suscettibili di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare, il risparmio e l'efficientamento energetico, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale e delle risorse culturali regionali.</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di prestito agevolato (microcredito). Il prestito può essere combinato con un sostegno sotto forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto) in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 58(5) RDC.</p> <p>Il sostegno di cui sopra è concesso in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 22 GBER "Aiuti alle imprese in fase di avviamento".</p> |
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | Nell'attività di valutazione delle proposte progettuali, viene attribuita una premialità in termini di punteggio ai destinatari che hanno seguito percorsi formativi sull'autoimpiego del Programma GOL. |
| RISULTATO ATTESO | Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese |
| DESTINATARI | Lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati secondo la definizione di cui all'Art. 2 (4 e 99) del Reg. 651/2014. |
| FONTI DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+).</p> <p>Azione: 4.a.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati</p> <p>Settore di intervento 137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</p> |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | Strumento finanziario – Avviso pubblico a sportello fino ad esaurimento risorse |



REGIONE
CALABRIA

| | |
|---------------------------|-------------------|
| RISORSE INDICATIVE | 46 M euro |
| AVVIO | 2024: II SEMESTRE |

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | CREAZIONE DI IMPRESA |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso |
| DESCRIZIONE | <p>Il lavoro sommerso rappresenta una delle principali sfide per il mercato del lavoro e per l'economia in generale.</p> <p>I numeri pubblicati dall'ISTAT nel primo semestre 2024 indicano che la Calabria continua a detenere la maglia nera per lavoratori irregolari. Stando ai dati dell'Istat, infatti oltre due persone su dieci sono dipendenti fantasma: un dato, ben 9 punti in più della media nazionale. Così come, il peso dell'economia sommersa dovuta all'impiego di lavoro irregolare: con l'8,3% la Calabria detiene il dato record in Italia. Numeri che dimostrano plasticamente come quella del contrasto al lavoro nero debba divenire una priorità immediata nelle strategie dell'amministrazione.</p> <p>L'intervento "Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso" è finalizzato alla concessione di aiuti per la creazione di imprese e al contrasto dell'economia sommersa. L'intervento si colloca tra l'altro come intervento conclusivo e strategico delle misure di politiche attive del lavoro finanziate con il POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, contribuendo a consolidare i risultati ottenuti e a promuovere un ambiente imprenditoriale più trasparente e inclusivo.</p> <p>Sono ammissibili a finanziamento per la creazione di impresa, in via alternativa, in conformità con le disposizioni al regolamento (UE) 2023/2831 sugli Aiuti de Minimis:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un voucher di avvio utilizzabile per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per l'avvio delle attività di lavoro autonomo/impresa, per un importo massimo di 40.000. Nel caso di acquisto di beni e servizi innovativi, tecnologici e digitali o di beni diretti ad assicurare la sostenibilità ambientale o il risparmio energetico, l'importo massimo del voucher è di 50.000 euro; b) un aiuto per programmi di spesa di valore non superiore a 120.000 euro, consistente in un contributo a fondo perduto fino al 75 per cento per l'avvio delle attività; c) un aiuto per programmi di spesa oltre 120.000 euro e fino a 200.000 euro, consistente in un contributo a fondo perduto fino al 70 per cento per l'avvio delle attività; <p>è possibile, in aggiunta, richiedere:</p> |

| | |
|--|---|
| | d) un voucher per l'acquisto di servizi di formazione sul libero mercato per un valore massimo una-tantum di 5.000 euro cofinanziato al 100%. |
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | <p>Ai destinatari è richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> <p>La complementarità con il cosiddetto DL coesione (decreto legge n. 60 del 7.05.2024) e nello specifico con le previsioni dell'art. 18 "Resto al SUD 2.0" è garantita dal fatto che l'intervento regionale sarà avviato successivamente alla misura nazionale. Si precisa che in ogni caso i due contributi non sono cumulabili.</p> |
| RISULTATO ATTESO | <p>Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</p> <p>Contribuisce pertanto ai seguenti indicatori di Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EECO04 Inattivi - EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento |
| DESTINATARI | Giovani under 35 residenti o domiciliati in Calabria e disoccupati e/o con disabilità e/o working poor destinatari di una politica attiva negli ultimi 5 anni finanziata da risorse pubbliche. |
| SOGGETTI ATTUATORI | Le nuove imprese costituite (lavoro autonomo, imprenditoriale e libero-professionale) con sede operativa in Calabria. |
| FONTI DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 4.aa.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani</p> <p>Settore di intervento 136 – Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</p> |
| RISORSE INDICATIVE | 10M euro |

| | |
|---|--|
| AVVIO | 2025: II SEMESTRE |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell’Aiuto sarà effettuata in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.</p> <p>L’intervento si qualifica come “procedura a titolarità” rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero: inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dall’Avviso; completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall’Avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario dell’Aiuto, ovvero sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall’Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giovani under 35, disoccupati, con disabilità, working poor, che hanno beneficiato di una misura di politica attiva negli ultimi 5 anni, residenti o domiciliati in Calabria; - imprese non ancora costituite alla data della Domanda. <p>Valutazione: ovvero valutazione del contenuto del progetto imprenditoriale.</p> <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 “Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi”.</p> |

6.2.2 Incentivi all'occupazione

| | |
|-------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Transformer Calabria |
| DESCRIZIONE | <p>La Regione Calabria con il presente Avviso intende concedere incentivi economici alle imprese/datori di lavoro per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato; - le attività di formazione dei lavoratori assunti per trasformazione/stabilizzazione. <p>L'incentivo erogato per la trasformazione dei contratti di lavoro è subordinato all'attività di formazione che risulta pertanto obbligatoria.</p> <p>I contratti di assunzione a tempo indeterminato, oggetto di incentivazione, dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative, al fine di contrastare da un lato il lavoro nero e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate.</p> <p>L'incentivo una tantum all'occupazione è concesso per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la trasformazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale non inferiore al 70% dell'orario di lavoro a tempo pieno; 2. la stabilizzazione di contratti di lavoro precari/flessibili (es. lavoro intermittente, lavoro interinale, lavoro somministrato, lavoro a progetto, collaborazione coordinata e continuativa, contratto di apprendistato, contratto di formazione e lavoro, contratto di inserimento, conforme alla regolamentazione regionale) in contratti di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale non inferiore al 70% dell'orario di lavoro a tempo pieno. <p>L'incentivo per le attività di formazione dei lavoratori assunti per trasformazione/stabilizzazione prevede che le imprese beneficiarie dell'aiuto forniscano al dipendente una attività di formazione. Tale formazione potrà essere acquistata dall'impresa sul libero mercato secondo le disposizioni previste nell'Avviso.</p> <p>Gli aiuti sono concessi sotto forma di sovvenzione alla trasformazione/stabilizzazione dei contratti e alla formazione.</p> <p>Gli aiuti sono concessi, in conformità con le disposizioni in materia di aiuti di stato "de minimis" stabilita dal Reg. (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>I lavoratori/lavoratrici trasformati/e per i quali viene richiesto l'aiuto devono essere impiegati presso sedi/unità operative dell'impresa richiedente il contributo ubicate nel territorio della regione Calabria.</p> <p>L'importo dell'incentivo è maggiorato, nel caso in cui la trasformazione/stabilizzazione riguardi una delle seguenti categorie di lavoratori:</p> <p>a) donne lavoratrici con figli minori sino a 5 anni di età; b) soggetti appartenenti a nuclei familiari monoparentali in cui sia compreso almeno un figlio minore di età o un soggetto con disabilità; lavoratori con disabilità.</p> <p>L'importo del sostegno è determinato come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso dell'incentivo alla trasformazione, in conformità con una metodologia che stabilisce la quantificazione delle somme forfettarie, ai sensi dell'articolo 53(3)(a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060; - nel caso degli aiuti alla formazione, il sostegno è concesso nella misura del 100% e fino ad un importo massimo per come definito nell'Avviso. <p>L'intervento mira ad incentivare le imprese nella trasformazione/stabilizzazione dei contratti attivi e nella formazione/riqualificazione del personale per favorire lo sviluppo del capitale umano.</p> <p>Inoltre, gli obiettivi di formazione e riqualificazione del personale potranno essere garantiti attraverso la partecipazione delle imprese interessate all'intervento "Formazione Continua" (rif. Scheda Formazione Continua).</p> |
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | Gli aiuti previsti dal presente Avviso possono essere cumulati in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 5 del Reg. 2831/2023. |
| RISULTATO ATTESO | <p>Miglioramento della posizione sul mercato del lavoro.</p> <p>Promuovere la creazione di posti di lavoro stabili e di qualità.</p> <p>Promuovere la formazione/riqualificazione del personale.</p> |
| DESTINATARI | Lavoratori/lavoratrici assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o con contratti precari/flessibili, che siano residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria. |
| SOGGETTI ATTUATORI | Imprese con sede operativa in Calabria |

| | |
|---|--|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità.</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+).</p> <p>Azione 4.d.1 – Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo.</p> <p>Settore di intervento 146 Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori</p> |
| RISORSE INDICATIVE | <p>30 M euro</p> |
| AVVIO | <p>2025: I SEMESTRE</p> |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico con procedura a sportello.</p> <p>La concessione dell'Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ricevibilità: <ul style="list-style-type: none"> • inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso; • completezza e regolarità della domanda e degli allegati; 2) Ammissibilità: <ul style="list-style-type: none"> • Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del beneficiario; • Sussistenza dei requisiti del destinatario; • Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'operazione. <p>In conformità con i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, trattandosi di concessioni alle imprese per l'occupazione, gli stessi vengono erogati sulla base di criteri di selezione concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le caratteristiche dell'impresa: sedi/unità operative dell'impresa richiedente il contributo ubicate nel territorio della regione Calabria; • del soggetto destinatario dell'intervento: lavoratori/lavoratrici assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o con |

contratti precari/flessibili, che siano residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria.

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 “Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi”.

| | |
|---------------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | KAIRE – Incentivi all'occupazione di soggetti svantaggiati alle imprese che operano nella filiera turistica |
| DESCRIZIONE | <p>L'amministrazione regionale, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 10 luglio 2023, intende dare l'impulso al comparto turistico, quale settore strategico con alto potenziale per il rilancio dell'economia e dell'occupazione, attraverso l'erogazione di incentivi per l'occupazione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità alle imprese che operano nella filiera turistica e che risentono maggiormente della stagionalità.</p> <p>La procedura prevede la concessione di incentivi per l'assunzione, sia a tempo determinato con una durata non inferiore a tre mesi che a tempo indeterminato, di lavoratori disoccupati – svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria. L'incentivo è subordinato all'aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.</p> <p>I contratti di assunzione dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di riferimento applicabile al fine di contrastare da un lato il lavoro sommerso e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate.</p> <p>Le spese ammissibili sono i costi salariali riconducibili alle assunzioni effettuate. Gli aiuti saranno concessi, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 32 e 33 del Reg. 651/2014: nel caso di assunzione di lavoratori svantaggiati: l'importo concedibile è pari al 50% dei costi ammissibili; nel caso di assunzione di lavoratori con disabilità: l'importo concedibile è pari al 75% dei costi ammissibili.</p> <p>Gli aiuti sono concessi nel rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi in materia di occupazione previsti dall'art. 31 del D. Lgs. N. 150/2015.</p> |
| COMPLEMENTARITÀ E INTEGRAZIONE | Ai destinatari sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente. |
| RISULTATO ATTESO | <p>L'intervento punta a favorire l'accesso al mercato del lavoro dei disoccupati.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO02 – Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;</p> |

| | |
|---|--|
| | EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento. |
| DESTINATARI | Lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità |
| SOGGETTI ATTUATORI | Imprese che operano nella filiera turistica |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 4.a.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati.</p> <p>Settore di intervento 134 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro.</p> |
| RISORSE INDICATIVE | 2,37 M euro |
| AVVIO | <p>2023: II SEMESTRE (avviso già pubblicato)</p> <p>2024: I SEMESTRE (avviso per la riapertura fino ad esaurimento fondi già pubblicato)</p> |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell'Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità: conformità della documentazione trasmessa (domanda e allegati) e rispetto delle modalità e tempistica indicati nell'avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti di ammissibilità del Beneficiario (possessione da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per l'attuazione delle azioni richieste dall'avviso nonché rispetto dei requisiti specifici), requisiti di ammissibilità del destinatario (possessione dei requisiti specifici richiesti</p> |

dall'avviso e dichiarazione della propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.).

a. Ricevibilità:

- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall' Avviso;
- Completezza e regolarità della domanda e degli allegati.

b. Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità riferiti alle imprese beneficiarie (imprese appartenenti ai codici Ateco riportati nell'Avviso);
- Sussistenza dei requisiti del destinatario (lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati, con disabilità).

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".

| | |
|---------------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | IN.TUR – Incentivi all'occupazione alle imprese che operano nella filiera turistica |
| DESCRIZIONE | <p>L'amministrazione regionale, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 10 luglio 2023, intende dare l'impulso al comparto turistico, quale settore strategico con alto potenziale per il rilancio dell'economia e dell'occupazione, attraverso l'erogazione di incentivi per l'occupazione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità alle imprese che operano nella filiera turistica e che risentono maggiormente della stagionalità.</p> <p>La procedura prevede la concessione di incentivi per l'assunzione, sia a tempo determinato con una durata non inferiore a tre mesi che a tempo indeterminato, di lavoratori disoccupati – svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria. L'incentivo è subordinato all'aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.</p> <p>I contratti di assunzione dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di riferimento applicabile al fine di contrastare da un lato il lavoro sommerso e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate.</p> <p>Le spese ammissibili sono i costi salariali riconducibili alle assunzioni effettuate. Gli aiuti saranno concessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in conformità con le disposizioni di cui all'art. 32 e 33 del Reg. 651/2014: nel caso di assunzione di lavoratori svantaggiati: l'importo concedibile è pari al 50% dei costi ammissibili; nel caso di assunzione di lavoratori con disabilità: l'importo concedibile è pari al 75% dei costi ammissibili; - in conformità con le disposizioni del "regime de minimis". <p>Gli aiuti sono concessi nel rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi in materia di occupazione previsti dall'art. 31 del D. Lgs. N. 150/2015.</p> |
| COMPLEMENTARITÀ E INTEGRAZIONE | Ai destinatari sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente. |
| RISULTATO ATTESO | <p>L'intervento punta a favorire l'accesso al mercato del lavoro dei disoccupati.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>EECO02 – Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;</p> <p>EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.</p> |
| DESTINATARI | Lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità |
| SOGGETTI ATTUATORI | Imprese che operano nella filiera turistica |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 4.a.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati.</p> <p>Settore di intervento 134 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro.</p> |
| RISORSE INDICATIVE | 4,5 M euro |
| AVVIO | 2025: II SEMESTRE |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell'Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità: conformità della documentazione trasmessa (domanda e allegati) e rispetto delle modalità e tempistica indicati nell'avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti di ammissibilità del Beneficiario (possesto da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per l'attuazione delle azioni richieste dall'avviso nonché rispetto dei requisiti specifici), requisiti di ammissibilità del destinatario (possesto dei requisiti specifici richiesti</p> |

dall'avviso e dichiarazione della propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.).

I. Ricevibilità:

- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall' Avviso;
- Completezza e regolarità della domanda e degli allegati.

II. Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità riferiti alle imprese beneficiarie (imprese appartenenti ai codici Ateco riportati nell'Avviso);
- Sussistenza dei requisiti del destinatario (lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati, con disabilità).

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".

| | |
|--|---|
| TIPOLOGIA | INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Aiuti alle imprese – Assunzione lavoratori in CIG |
| DESCRIZIONE | <p>La finalità generale della misura di sostegno è da mettere in relazione con la possibilità di ricollocazione e formazione di lavoratori destinatari di un sostegno in CIG. Tale finalità sarà conseguita attraverso la definizione di una misura di sostegno per le imprese che intenderanno procedere all'assunzione dei lavoratori di cui sopra.</p> <p>Il sostegno del PR sarà concesso con una delle modalità previste dal Si.GE.Co. a favore delle imprese interessate all'assunzione e pertanto alla ricollocazione di lavoratori destinatari di un sostegno in CIG – ferma restando la necessità di opportune disposizioni tecniche, sarà possibile, per le imprese beneficiarie ottenere un sostegno anche nel caso di assunzione di lavoratori che siano stati destinatari di un sostegno in CIG nei mesi precedenti alla pubblicazione dell'Avviso.</p> <p>L'aiuto alle imprese è concesso in conformità con le disposizioni di cui al Reg. 2831/2023 o, eventualmente, sulla scorta di altre basi giuridiche conformi alla finalità della presente scheda.</p> <p>La durata del provvedimento sarà al massimo biennale. Ulteriori elementi sulla durabilità dell'intervento potranno essere successivamente disciplinati dal dispositivo.</p> |
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | Ai destinatari sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente. |
| RISULTATO ATTESO | <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EEO02 – Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;</p> <p>EEO05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.</p> |
| DESTINATARI | Lavoratori destinatari di un sostegno in CIG |
| SOGGETTI ATTUATORI | Imprese di ogni dimensione non operanti nei settori esclusi dal Reg. 2831/2023. |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | PR FESR/FSE+ 2021-2027 |

| | |
|-------------------------------|---|
| | Azione 4.d.1: Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo |
| RISORSE INDICATIVE | 10 M euro |
| AVVIO | Parere rilasciato con decreto n. 15454 del 04/11/2024 2024: II Semestre |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | Aiuti a titolarità |

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Dunamis Calabria: incentivi all'occupazione alle imprese |
| DESCRIZIONE | <p>L'amministrazione regionale con il presente Avviso intende concedere alle imprese incentivi all'assunzione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità.</p> <p>Le imprese beneficiarie del sostegno, indipendentemente dalla classe dimensionale di appartenenza, possono non disporre di una sede operativa nel territorio calabrese purché la prestazione lavorativa oggetto del contratto sia realizzata nel territorio regionale. Nel caso in cui si preveda l'utilizzo delle modalità del Flexible Working, nel contratto di assunzione dovrà essere indicata la modalità di lavoro (remote working, smart working, lavoro agile, ecc.) unitamente al luogo prevalente di svolgimento dell'attività professionale che dovrà essere necessariamente corrispondente all'intero territorio della regione Calabria</p> <p>L'amministrazione intende incentivare l'assunzione di lavoratori residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria da parte di imprese che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – contribuiranno nel territorio regionale alla realizzazione delle opere pubbliche programmate a valere sulle risorse nazionali, comunitarie e regionali del nuovo ciclo di programmazione (quali per esempio: opere infrastrutturali, interventi strategici nei settori dell'energia, del digitale, dell'idrico e dei rifiuti, infrastrutture stradali, completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria, ecc.); – consentiranno l'utilizzo di modalità di lavoro appartenenti alla categoria del Flexible Working come il Remote working; <p>consentendo al lavoratore "non più disoccupato" di rimanere nel territorio calabrese e contribuire allo sviluppo economico della regione.</p> <p>La procedura prevede la concessione di incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato, di lavoratori disoccupati – svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria. La concessione dell'incentivo è subordinata ad un aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.</p> <p>I contratti di assunzione dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di riferimento applicabile al fine di contrastare da un lato il lavoro sommerso e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Le spese ammissibili sono i costi salariali riconducibili alle assunzioni effettuate: 12 mesi per i soggetti svantaggiati e 24 mesi per i soggetti molto svantaggiati e lavoratori con disabilità.</p> <p>Gli aiuti sono concessi, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 32 e 33 del Reg. 651/2014. Nel caso di assunzione di lavoratori svantaggiati: l'importo concedibile è pari al 50% dei costi ammissibili; nel caso di assunzione di lavoratori con disabilità: l'importo concedibile è pari al 75% dei costi ammissibili.</p> <p>Gli aiuti sono concessi nel rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi in materia di occupazione previsti dall'art. 31 del D. Lgs. N. 150/2015</p> |
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | <p>Ai destinatari sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> <p>Con riferimento ai destinatari rientranti nella categoria giovani under 35 si precisa che l'intervento tiene conto di quanto previsto dal DL coesione (decreto legge n. 60 del 7.05.2024) e pertanto è previsto il divieto di cumulo.</p> |
| RISULTATO ATTESO | <p>L'intervento punta a favorire l'accesso al mercato del lavoro dei disoccupati.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO02 – Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;</p> <p>EECR05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.</p> |
| DESTINATARI | <p>Lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità.</p> |
| SOGGETTI ATTUATORI | <p>Imprese</p> |
| FOONTE DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 4.a.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>Settore di intervento 134 – Misure volte a migliorare l’accesso al mercato del lavoro</p> <p>Settore di intervento 135 – Misure volte a promuovere l’accesso all’occupazione dei disoccupati di lunga durata</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (FSE+)</p> <p>Azione: 4.aa.1 – Misure volte a migliorare l’accesso al mercato del lavoro e a promuovere l’accesso all’occupazione dei giovani.</p> <p>Settore di intervento 136 – Sostegno specifico per l’occupazione giovanile e l’integrazione socio-economica dei giovani</p> |
| RISORSE INDICATIVE | 35 M euro di cui a valere sull’ Azione 4.a.1 – 20 M euro e sull’azione 4.aa.1 – 15 M euro. |
| AVVIO | 2024: II SEMESTRE (Avviso già pubblicato) |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell’Aiuto sarà effettuata in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.</p> <p>L’intervento si qualifica come “procedura a titolarità” rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>1) Ricevibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall’Avviso; • completezza e regolarità della domanda e degli allegati. <p>2) Ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del beneficiario (imprese come definite in allegato 1 al Reg 651/2014) e altri requisiti elencati nell’Avviso (capacità economico-finanziaria, ecc); • Sussistenza dei requisiti del destinatario (disoccupato, svantaggiato o molto svantaggiato, persona con disabilità); • Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell’operazione (imprese operanti in tutti i settori fatta eccezione per pesca, produzione primaria prodotti agricoli). <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 “Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi”.</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Certificazione della parità di genere |
| DESCRIZIONE | <p>L'amministrazione regionale intende sostenere le micro, piccole e medie imprese calabresi nel conseguimento della Certificazione di Parità di genere (UNI/PdR 125:2022), disciplinata dalla legge 162/2021 e dalla legge 234/2021. Il sistema di certificazione in questione accompagna e incentiva le imprese nel promuovere percorsi finalizzati a ridurre il divario di genere e garantire pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo. Tale obiettivo è conseguibile attraverso: i) la trasformazione della cultura aziendale; ii) il confronto volto a costruire la visione strategica secondo un processo virtuoso; iii) il miglioramento e la valorizzazione delle performance individuali e organizzative, facendo emergere la varietà delle caratteristiche personali e professionali al fine di una riproposta e attualizzazione dell'economia e competitività aziendale.</p> <p>L'intervento "certificazione della parità di genere" viene realizzato mediante la pubblicazione di un avviso pubblico a sportello, finalizzato all'erogazione di un contributo (voucher) per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere nonché di un contributo (voucher) per le spese di certificazione sostenute dalle imprese.</p> <p>La procedura, pertanto, prevede l'erogazione di voucher per le imprese che si doteranno della certificazione di genere e l'erogazione di un voucher per il mantenimento della certificazione per ulteriori tre anni, per le imprese già in possesso della certificazione.</p> <p>Le imprese possono conseguire la certificazione a fronte di interventi nelle seguenti aree: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.</p> <p>Per conseguire la certificazione, occorre rivolgersi ad un organismo di valutazione della conformità accreditato da ACCREDIA (unico ente di accreditamento in Italia) ai sensi della UNI/PdR 125:2022.</p> <p>L'intervento è sviluppato su tre linee di finanziamento tra loro collegate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea 1: Voucher per l'acquisto dei servizi di consulenza a supporto delle imprese che intendano avviare le attività |

propedeutiche al conseguimento della certificazione di genere sopra specificate;

- Linea 2: Voucher per le spese sostenute dalle imprese per ottenere la certificazione della parità di genere;
- Linea 3: Voucher per il mantenimento della certificazione per ulteriori 3 anni.

Per le linee di finanziamento il contributo pubblico erogato per singola impresa non può superare l'80% delle spese ammissibili. Il contributo è riconosciuto, e quindi liquidato, esclusivamente ai beneficiari che hanno ottenuto la certificazione della parità di genere.

Il valore del voucher sarà riportato nell'Avviso pubblico e sarà determinato (anche facendo tesoro delle esperienze di altre regioni già in corso) in base alla classe dimensionale di ciascun Beneficiario definita sulla base del numero di dipendenti presenti nelle unità operative/produttive site in Regione Calabria per come di seguito riportato:

| Numero di dipendenti |
|-----------------------------|
| Da 1 a 9 dipendenti |
| Da 10 a 49 dipendenti |
| Da 50 a 125 dipendenti |
| Da 126 a 249 dipendenti |

Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore "de minimis".

**COMPLEMENTARIETÀ
E INTEGRAZIONE**

A livello nazionale ed europeo, l'intervento si integra con gli obiettivi della Missione 5, "Coesione e inclusione" del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che tra le misure strategiche per supportare lo sviluppo e la crescita economica del Paese prevedono l'introduzione e la definizione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere. A tal proposito si precisa che le aziende beneficiarie non possono cumulare i due incentivi a valere sul PR e quelli previsti dal PNRR. In ogni caso, l'amministrazione regionale non ha previsto interventi sulla certificazione di genere a valere sulle risorse del PNRR e con riferimento

| | |
|-------------------------------|--|
| | <p>agli Avvisi ad emanazione nazionale sarà assicurata la complementarietà temporale.</p> <p>La procedura si pone in complementarietà con le risorse del decreto <i>del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18 gennaio 2024</i> che saranno utilizzate per promuovere l'avviso della presente scheda al fine di comunicare l'importanza del conseguimento della certificazione di genere all'interno del proprio contesto organizzativo, con riferimento ai rischi ed alle opportunità.</p> |
| RISULTATO ATTESO | <p>L'intervento punta a ridurre il divario di genere e a promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, favorendo così la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e riconoscendo alle imprese certificate sgravi contributivi e premialità in sede di valutazione dei bandi pubblici, ai sensi D.L. 36/2022 di modifica al codice appalti.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO05 Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</p> <p>EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p> |
| DESTINATARI | Lavoratori e Lavoratrici |
| SOGGETTI ATTUATORI | Sono Beneficiarie le micro, piccole e medie imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 che hanno almeno un dipendente in pianta organica, con sede operativa in regione Calabria. |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.</p> <p>Azione: 4.c.1. Sostenere l'occupazione femminile</p> <p>Settore di intervento: 142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro.</p> |
| RISORSE INDICATIVE | 3 M euro (la dotazione finanziaria dell'avviso potrà essere implementata a seguito dell'andamento dell'iniziativa) |

| | |
|---|--|
| AVVIO | 2024: II SEMESTRE |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell’Aiuto sarà effettuata in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>L’intervento si qualifica come “procedura a titolarità” rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dall’Avviso; - completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; - rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall’Avviso. <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere una micro, piccolo o media impresa secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 con almeno un dipendente in pianta organica e con sede operativa in regione Calabria. <p>Ammissibilità: requisiti del Destinatario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appartenere ad una delle seguenti condizioni occupazionali presso l’impresa beneficiaria: lavoratori/trici con contratto di lavoro subordinato, con contratto a tempo determinato o indeterminato, part-time o full-time, con contratto di apprendistato). <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 “Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi”.</p> |

6.2.3 Formazione

| | |
|--|---|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Lavoro Giovani Calabria |
| DESCRIZIONE | <p>L'intervento finanzia tirocini formativi e di orientamento nei settori dell'S3, in coerenza con le traiettorie di sviluppo per il periodo 21/27, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ICT, Tecnologie Digitali, terziario innovativo - Ambiente, economia circolare e biodiversità - Edilizia ecosostenibile, energia e clima - Blue economy - Turismo e cultura - Scienza della vita <p>Lo strumento del tirocinio si è dimostrato essere un'efficace misura di politica attiva, creando le condizioni per un contatto diretto tra l'impresa ospitante e il giovane tirocinante, allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di competenze professionali e favorire l'inserimento lavorativo.</p> <p>Il tirocinio formativo è attuato secondo quanto disposto dalle linee Guida Regionali sui tirocini extra-curricolari (allegato A alla DGR n. 631 del 11.12.2017), anche nella modalità della mobilità geografica nazionale.</p> <p>I tirocini hanno una durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi; nel caso di destinatario giovane con disabilità, la durata complessiva arriva fino a 24 mesi.</p> <p>Il soggetto promotore, individuato ai sensi della DGR 631/2017 e ss.mm.ii, stipula con le imprese ospitanti un'apposita convenzione che regola i rapporti e le modalità di realizzazione. Inoltre, ha in carico la selezione dei Destinatari e delle imprese attraverso procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, e accompagna i tirocinanti per tutta la durata dell'esperienza prevenendo attività di tutoring, coaching e accompagnamento al lavoro.</p> <p>L'indennità mensile è pari a 650 euro lordi mensili per un impegno orario massimo di 30 ore settimanali.</p> <p>A conclusione del tirocinio, l'impresa ospitante potrà beneficiare di un incentivo <i>una tantum</i> per ogni assunzione a tempo determinato o indeterminato. L'incentivo sarà parametrato rispetto alla tipologia di contratto.</p> |
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | L'intervento è programmato e attuato in complementarietà temporale e per tipologia di destinatari con il Piano attuativo regionale del |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | <p>Programma GOL (Dgr n. 169 del 30.04.2022) ed in particolare con il percorso 4 “lavoro e inclusione” che prevede l’attivazione dei tirocini di inclusione sociale.</p> <p>Ai destinatari è richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> <p>Per quanto attiene l’incentivo occupazionale a conclusione del tirocinio, l’intervento è cumulabile con quanto previsto nel decreto legge n. 60 del 7.05.2024 (cosiddetto DL Coesione) nello specifico con l’articolo 22 “bonus giovani” che prevede l’esonero dei contributi previdenziali.</p> |
| <p>RISULTATO ATTESO</p> | <p>L’intervento punta al miglioramento dell’accesso al mercato del lavoro dei giovani calabresi e a contrastare la fuga dei talenti.</p> <p>L’intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO04 – Numero di inattivi</p> <p>EECR01 – Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all’intervento</p> <p>EECR05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all’intervento</p> |
| <p>DESTINATARI</p> | <p>Giovani fino a 35 anni residenti o domiciliati in Calabria</p> <p>In considerazione del fatto che i tirocini possono avere una durata massima di 12 mesi e tenuto conto dell’indennità di tirocinio nonché delle spese per i servizi di accompagnamento e altresì dell’indennità <i>una tantum</i> per l’assunzione, si stima di raggiungere circa 250 giovani</p> |
| <p>SOGGETTI ATTUATORI</p> | <p>Soggetto promotore, individuato ai sensi della DGR 631/2017 e ss.mm.ii.</p> |
| <p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p> | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani</p> <p>Obiettivo specifico ESO4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.</p> <p>Azione: 4.aa.2 - Favorire l’occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale.</p> <p>Settore di intervento 136 - Sostegno specifico per l’occupazione giovanile e l’integrazione socio-economica dei giovani.</p> |

| | |
|---|---|
| RISORSE INDICATIVE | 7 M euro |
| AVVIO | 2025: II SEMESTRE |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Il Soggetto promotore, individuato ai sensi della DGR 631/2017 e ss.mm.ii, seleziona:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli enti ospitanti attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico con procedura a sportello; - i destinatari del tirocinio. <p>La concessione dell’Aiuto sarà effettuata in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>L’intervento si qualifica come “procedura a titolarità” rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero: inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dall’Avviso; completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall’Avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario e del Destinatario, ovvero sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall’Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i destinatari, l’età, la residenza o il domicilio, la condizione occupazionale - per le imprese che assumono, essere una micro, piccolo o media impresa secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 con almeno un dipendente in pianta organica e con sede operativa in regione Calabria. <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 “Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi”.</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Formazione Continua |
| DESCRIZIONE | <p>L'amministrazione regionale con il presente Avviso intende concedere alle imprese un contributo per sostenere i costi per la formazione/riqualificazione del personale dipendente (anche neoassunto) per favorire lo sviluppo del capitale umano.</p> <p>L'avviso ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda tramite il riconoscimento di un costo standard per lavoratore per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal catalogo regionale della formazione continua e riferiti alle aree definite prioritarie nella strategia di specializzazione intelligente S3 2021/2027.</p> <p>Il costo della formazione per dipendente sarà determinato tramite le Opzioni Semplificate di Costo in conformità con le disposizioni di cui al Reg. Delegato CE 1676/2023 e art. 53(3)(e) del Reg. 1060/2021 (RDC), e in particolare, sulla base del parametro di cui al par. 3 (Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate) dell'Allegato al Regolamento Delegato sopra richiamato.</p> <p>L'impresa potrà presentare la domanda in regime dei minimis e in applicazione dell'articolo 31 del Regolamento di esenzione 651/2014.</p> <p>In conformità alle disposizioni di cui all'Art. 31, il costo della formazione sarà riconosciuto nella misura del 50% per le Grandi imprese, del 60% per le Medie Imprese e del 70% per le Piccole Imprese dei costi ammissibili.</p> <p>Per le imprese beneficiarie (inclusi i lavoratori autonomi, i liberi professionisti e le ditte individuali), che presenteranno la domanda in regime dei minimis, il contributo sarà concesso interamente, nei limiti della disponibilità derivante dal rispetto del massimale per gli aiuti de minimis.</p> <p>Le imprese dovranno presentare delle proposte formative e potranno avvalersi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organismi di Formazione, pubblici o privati, con almeno una sede operativa in Regione Calabria accreditati per la macro tipologia formativa "Formazione continua" ai sensi del Deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 28.07.2021 - Organismi di formazione accreditati in partenariato con soggetti quali Ordini professionali, associazioni di categoria, organismi formativi non accreditati in Regione Calabria, purché questi ultimi siano in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 |

| | |
|--|--|
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | I destinatari dell'intervento "formazione continua" non sono previsti nell'ambito del Programma GOL. L'intervento si pone come strumento di integrazione delle politiche attive e a supporto degli avvisi di concessione degli incentivi all'occupazione. |
| RISULTATO ATTESO | L'avviso favorisce lo sviluppo del capitale umano attraverso la formazione e riqualificazione del personale. L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento |
| DESTINATARI | Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi e liberi professionisti |
| SOGGETTI ATTUATORI | Imprese con sede operativa in Calabria |
| FONTI DI FINANZIAMENTO | PR FESR FSE+ Calabria 21-27 Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+) Obiettivo specifico: ESO4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute. Azione: 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo. Settore di intervento 146 – Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori. |
| RISORSE INDICATIVE | 5M euro |
| AVVIO | 2025: Il semestre |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | Le imprese saranno selezionate attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell'Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti. |

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE

Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

- Ricevibilità, ovvero:
- inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della Domanda e degli allegati;
- rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dal presente Avviso.

Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:

- impresa secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 con almeno un dipendente in pianta organica e con sede operativa in regione Calabria (sono ammissibili anche le grandi imprese).

Ammissibilità: requisiti del Destinatario, ovvero:

- appartenere ad una delle seguenti condizioni occupazionali: lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, lavoratori autonomi e liberi professionisti);
- avere la residenza o il domicilio in Calabria.

| | |
|--|---|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Skills for Green and Digital Transition |
| DESCRIZIONE | <p>La misura promuove l'offerta di formazione permanente per gli adulti, finalizzata all'aggiornamento/acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle verdi e digitali, necessarie per il mercato del lavoro e l'inclusione attiva e per l'accrescimento della rilevanza del sistema della formazione per i fabbisogni del mercato del lavoro.</p> <p>I percorsi di lifelong learning sono infatti finalizzati ad acquisire competenze sia in funzione del reinserimento nel mercato del lavoro, sia in termini di acquisizione e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.</p> <p>L'accesso alla formazione da parte dei destinatari avverrà attraverso il finanziamento di buoni formazione.</p> <p>Il buono formazione (titolo di spesa nominativo di importo predeterminato), per la partecipazione ai corsi presenti nel Catalogo dell'Offerta di Formazione Permanente, favorisce l'attivazione e l'autonomia del singolo nella scelta del proprio percorso formativo, personalizzabile attraverso la selezione, a seconda delle proprie esigenze e aspirazioni, di uno o più corsi presenti nel Catalogo.</p> <p>Si precisa che il Catalogo dell'Offerta di Formazione Permanente sarà predisposto dal Dipartimento, propedeuticamente alla pubblicazione dell'Avviso.</p> <p>Al fine di favorire la partecipazione ai corsi, il buono formazione copre il 100% del costo del corso a Catalogo.</p> |
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | <p>I destinatari del voucher di formazione sono stati definiti adottando il principio di complementarietà e di non sovrapposizione tra le diverse misure messe in campo dalla Regione, ed in particolare tenendo conto di quanto già previsto nell'ambito del Programma GOL (finanziato con risorse del PNRR), di quanto indicato nell'Avviso Dunamis (finanziato da risorse del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027) e non ultimo di quanto recentemente previsto nel Decreto Legge "Coesione".</p> |
| RISULTATO ATTESO | <p>Aumento della partecipazione degli adulti ad occasioni di apprendimento e miglioramento delle competenze <i>green e digital</i>.</p> <p>L'intervento contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027:</p> <p>EECO05 – Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| | EECR06 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento |
| DESTINATARI | I destinatari del buono formazione (voucher individuale) sono le persone occupate che, di propria iniziativa, indipendentemente dalle esigenze del datore di lavoro, decidono di aggiornarsi/riqualificarsi. Il buono di formazione è destinato alle persone occupate (lavoratori con contratto di lavoro subordinato, lavoratori con contratto a tempo determinato, professionisti, lavoratori autonomi, dottorandi, ecc) e residenti o domiciliate in Calabria. |
| SOGGETTI ATTUATORI | Gli Organismi di Formazione, pubblici o privati, con almeno una sede operativa in Regione Calabria accreditati per la macro tipologia formativa "Formazione continua" ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021. Le Università statali e non statali legalmente riconosciute. Gli Istituti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), istituiti ai sensi della normativa vigente, con sede legale e operativa in Regione Calabria. |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | PR FESR FSE+ Calabria 21-27 Priorità: 4 OCC - Una Calabria con più opportunità Obiettivo specifico: ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute. Azione: 4.d.2 – Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita. Settori di intervento: 145 – Sostegno allo sviluppo di competenze digitali; 151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse. |
| RISORSE INDICATIVE | 4 M euro |
| AVVIO | 2024: II SEMESTRE 2025: II SEMESTRE apertura sportello |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | La selezione delle operazioni avviene tramite la pubblicazione di un Avviso pubblico con procedimento a sportello (in base all'ordine cronologico di ricevimento) per la assegnazione dei voucher formativi. L'intervento si qualifica come "procedura a regia" rientrante nel macro-processo B2 Erogazione di finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato |

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE

Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

Ricevibilità, ovvero:

- inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della Domanda e degli allegati;
- rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dal presente Avviso.

Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:

- possesso dell'accREDITAMENTO per la macro tipologia "Formazione continua", ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021.

Ammissibilità: requisiti del Destinatario, ovvero:

- appartenere ad una delle seguenti condizioni occupazionali: lavoratori con contratto di lavoro subordinato, con contratto a tempo determinato, professionisti, lavoratori autonomi, dottorandi, titolari di borse di ricerca, ecc);
- avere la residenza o il domicilio in Calabria.

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Transizioni Generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri |
| DESCRIZIONE | <p>La Legge n. 443/1985, legge quadro sull'artigianato, conferisce alle Regioni l'adozione di provvedimenti diretti alla tutela ed allo sviluppo dell'artigianato ed alla valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali.</p> <p>Altresì, la Legge regionale n. 5/2018 “Norme in materia di artigianato” promuove la creazione e il potenziamento di strutture integrate destinate alla valorizzazione della produzione artistica non di serie, ovvero della produzione di serie limitata e predeterminata.</p> <p>Con la medesima legge si precisa tra l’altro quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Regione Calabria sostiene l’artigianato di «nicchia»; - i settori dell'artigianato artistico individuati e da tutelare sono quelli della ceramica, del legno, del ferro, della tessitura, del ricamo a mano, dell'oreficeria e tutte le altre lavorazioni dell'artigianato artistico e tradizionale che vengono svolte prevalentemente con tecniche manuali, ad alto livello tecnico professionale, con l'ausilio di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie; - la Regione programma interventi di formazione nel settore dell’artigianato con particolare riferimento all’artigianato artistico e tradizionale; - la regione riconosce incentivi per la costituzione e l’ampliamento di imprese artigiane. <p>Il settore dell’artigianato risulta poco attrattivo verso i giovani e si riscontrano difficoltà nel ricambio generazionale. Diversi imprenditori del comparto, in prossimità del pensionamento, sono costretti a cessare la propria attività per mancanza di successori. Questo fenomeno ha importanti ricadute sul sistema economico e sulla società nel suo insieme, sia in termini di perdita di opportunità occupazionali, sia di sviluppo del settore</p> <p>Per rafforzare e sostenere l’artigianato è necessario mettere in campo un’azione di sistema che preveda la realizzazione di interventi coordinati e integrati che coinvolgono vari attori (enti pubblici, associazioni di categoria, imprese, ecc).</p> <p>Il progetto “Accademia delle Arti e dei mestieri” è finalizzato al recupero delle tradizioni artigianali, al trasferimento delle competenze tra generazioni e all’incremento del livello occupazionale.</p> |

Nella fase di co-progettazione è prevista la creazione di una rete tra i diversi attori che dovranno potenziare e rendere competitivo il settore dell'artigianato:

- Regione Calabria – Dipartimento Lavoro;
- Confartigianato Imprese Calabria;
- CNA;
- Casartigiani Calabria;
- Istituzioni formative: Università, Istituti Tecnici, Scuole d'arte, Accademia delle belle arti, Istituti professionali;
- Associazioni di artigiani;
- Botteghe scuola;
- Associazioni di mestiere;
- Operatori con esperienza nel settore dell'artigianato.

La rete consentirà di favorire un approccio integrato e multidisciplinare alla formazione e al sostegno delle tradizioni artigianali.

Le azioni del progetto sono:

- 1) **attività di formazione** che dovrà consentire il rilascio della certificazione di competenza secondo il Quadro Regionale degli Standard Professionali. Saranno previsti percorsi formativi brevi e/o percorsi formativi con il rilascio della qualifica della durata massima di 600 ore (ore d'aula, ore dedicate alle competenze trasversali, ore di stage);
- 2) **voucher per l'acquisto di servizi** (solo nel caso di passaggio generazionale), come ad esempio consulenze per l'internazionalizzazione dei prodotti, ecc., per innovare l'impresa con tecniche moderne e all'avanguardia, design innovativi e materiali sostenibili nelle loro produzioni, mantenendo così la rilevanza e la competitività sul mercato. Si precisa che è previsto un importo massimo riconoscibile per il voucher e sarà definito nell'Avviso.

Il progetto funge dunque da catalizzatore per la creazione di nuove imprese e laboratori artigianali. Formare artigiani qualificati non solo contribuisce a mantenere vive le tradizioni, ma offre anche opportunità occupazionali significative per le comunità, contrastando la disoccupazione, lo spopolamento e l'emigrazione giovanile, oltre ad essere spesso un'attrazione importante per i turisti esperienziali interessati alla cultura e alle tradizioni locali.

Le diverse fasi del progetto devono essere accompagnate dall'organizzazione di laboratori, eventi e workshop per promuovere le imprese artigiane del territorio (azione trasversale). Le imprese che aderiscono al percorso hanno infatti l'opportunità di partecipare alle fiere sull'artigianato organizzate dall'amministrazione.

| | |
|---|---|
| | <p>Il progetto può essere riproposto con una durata triennale purché, alla fine di ogni anno, il 25% dei giovani formati risultino assunti dai soggetti ospitanti o abbiano avviato un'attività di impresa.</p> <p>Il progetto ha lo scopo di attivare misure volte, da un lato, ad avvicinare i giovani al mondo dell'artigianato e alle lavorazioni tradizionali; dall'altro, a sviluppare competenze specifiche con attività di formazione, orientamento e tirocinio che possano rafforzare le potenzialità e, quindi, di fatto, migliorare la posizione dei giovani sul mercato del lavoro, dotandoli degli strumenti necessari per inserirsi in questo particolare settore produttivo.</p> <p>Per raggiungere questo risultato atteso, i destinatari della presente misura, se giovani fino a 35 anni, potranno partecipare alla misura Lavoro Giovani Calabria per l'attivazione di Tirocini presso i soggetti ospitanti artigiani. Gli stessi potranno altresì partecipare alla misura Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso per avviare una attività di impresa. Inoltre le imprese artigiane che vorranno assumere e/o trasformare contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, potranno manifestare per gli Avvisi Dunamis (se disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità) e Transformer Calabria (se Lavoratori/lavoratrici assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o con contratti precari/flessibili).</p> |
| <p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p> | <p>Ai destinatari disoccupati sarà richiesto di effettuare la profilazione presso il CPI competente territorialmente.</p> <p>Con riferimento alla formazione continua il Dipartimento, attraverso i sistemi informativi in uso, verificherà l'assenza di doppio finanziamento e il rispetto delle soglie previste dal Regime di Aiuti in <i>de-minimis</i>.</p> |
| <p>RISULTATO ATTESO</p> | <p>L'intervento si colloca tra le azioni dirette a promuovere e sviluppare sistemi di relazioni tra parti sociali, imprese, istituti di istruzione e formazione nonché ad incentivare gli investimenti nella formazione e nell'occupazione di qualità.</p> <p>Il progetto nello specifico punta a formare persone qualificate e competenti per lo sviluppo e il rafforzamento della filiera dell'artigianato.</p> <p>Il progetto inoltre mira a favorire il passaggio generazionale della tradizione artigiana.</p> <p>Gli indicatori, che l'intervento contribuisce ad alimentare a seconda della condizione occupazionale dei destinatari e dell'età, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi • EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento |

| | |
|-------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • EECO04 Inattivi • EECR01 Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento • EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento |
| DESTINATARI | Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi; lavoratori coinvolti in situazione di crisi; titolari di impresa; lavoratori in condizioni di vulnerabilità; giovani under 35, residenti o domiciliati in Calabria |
| SOGGETTI ATTUATORI | Soggetto selezionato nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni contenute nel SIGECO Imprese in quanto beneficiarie dell'Aiuto. |
| FONTI DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+).</p> <p>Azione: 4.d.1 Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo.</p> <p>Settore di intervento 146 – Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori.</p> <p>Priorità: 4 GIOV - Una Calabria più inclusiva per i giovani</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.</p> <p>Azione: 4.aa.2 Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale.</p> <p>Settore di intervento 136 – Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.</p> |
| RISORSE INDICATIVE | <p>4,5M euro (1,5 Meuro all'anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione 4.d.1 - 3,0 M euro ▪ Azione 4.aa.2 - 1,5 M euro |
| AVVIO | 2025: II SEMESTRE |

| | |
|---|---|
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico rivolto alla selezione dei destinatari e delle imprese</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Il progetto presentato dal soggetto selezionato nel rispetto della normativa vigente dovrà contenere i seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità del soggetto proponente in particolare la capacità tecnico-organizzativa e/o economica finanziaria, la composizione e la rete partenariale; • Coerenza esterna in termini di coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR; • Coerenza interna in termini di coerenza tra gli obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, articolazione/durata delle attività proposte, metodologie didattiche, ecc.); • Qualità in termini di competenze professionali e didattiche del personale previsto, metodologie didattiche pertinenti o innovative, presenza di eventuali azioni di sistema, integrazione/complementarità con altre iniziative locali, • Efficacia delle misure e degli strumenti specificatamente rivolti a rafforzare le possibilità di occupabilità dei destinatari; • Coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto: <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di agire su quei settori produttivi della Regione nei quali si riversano maggiori prospettive di crescita e/o sulle Aree definite nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente; ○ Valorizzazione dei giovani. |

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Tirocini Europei |
| DESCRIZIONE | <p>L'amministrazione regionale favorisce l'occupazione e la libera circolazione delle persone attraverso la rete Europea della mobilità professionale "Eures".</p> <p>La procedura "Tirocini Europei" si configura come azione di sistema diretta a rafforzare da una parte le attività specialistiche rese dai centri per l'impiego, dall'altra a favorire in modo concreto la mobilità professionale, il rafforzamento delle competenze linguistiche e professionali, e le opportunità occupazionali dei cittadini.</p> <p>L'obiettivo della procedura "Tirocini Europei" è quello di implementare le possibilità occupazionali dei cittadini, facendo leva su interventi in grado di favorire il raccordo tra domanda e offerta di lavoro nei paesi europei. Il potenziamento del servizio specialistico della rete EURES all'interno dei servizi al lavoro, migliorando così la qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro.</p> <p>Attraverso la procedura "Tirocini Europei" si intendono potenziare i servizi specialistici erogati dal centro per l'impiego e nello specifico garantire maggiore accessibilità e semplificazione amministrativa nel sistema di incrocio tra domanda e offerta di lavoro.</p> <p>Per implementare la rete EURES si rende necessario come azione di sistema, da replicare anche per lo sviluppo di altri servizi specialistici, attivare uno strumento che consente alla rete di espandersi e raggiungere gli obiettivi per la quale è stata creata. I percorsi di tirocinio in mobilità transnazionale, per favorire esperienze formative al di fuori del proprio territorio, potranno essere attivati solo a seguito dell'individuazione degli enti ospitanti e un'adeguata promozione della procedura nell'ambito dell'erogazione del servizio specialistico.</p> <p>La misura di sistema, realizzata mediante il supporto specialistico della rete EURES presente nei CPI, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione del tirocinio; - orientamento professionale; - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio; - erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità; - validazione e certificazione delle competenze acquisite. <p>L'amministrazione nell'ambito della fase "erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità" intende</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>finanziare borse di mobilità individuali volte a favorire la mobilità e supportare soggetti partecipanti nell'inserimento lavorativo in un paese dell'Unione Europea diverso da quello di residenza.</p> <p>La procedura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il riconoscimento di euro 750,00 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un tirocinio non curriculare, per un minimo di tre mesi e un massimo di 6 mesi. - spese di viaggio di andata e ritorno da e verso il paese dell'Unione europea dove si svolge il tirocinio, determinate in base alla distanza dalla città di residenza alla città estera di svolgimento del contratto. Le spese di viaggio saranno definite mutuando i costi unitari previsti dal programma UE "Erasmus+" 2021- 2027. <p>Lo sportello Eures provvede ad individuare i soggetti ospitanti (pubblici e privati) presso gli stati membri, stipulare apposite convenzioni per ospitare i partecipanti all'iniziativa, promuovere l'avviso per favorire l'ampia partecipazione dei giovani. Inoltre lo sportello avvierà azioni di animazione sul territorio nazionale e transnazionale per potenziare la rete e, in stretto collegamento con i SPI (cfr Operazione di Importanza Strategica), contribuirà a creare un contesto favorevole per il rientro delle competenze.</p> |
| <p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p> | <p>Ai destinatari è richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> |
| <p>RISULTATO ATTESO</p> | <p>L'intervento consente di migliorare i servizi specialisti offerti dalla rete EURES coerentemente con la finalità dell'ESO4.2, attraverso il potenziamento di misure di incrocio tra domanda e offerta promosse dalla rete EURES che diffonderà l'avviso favorendo l'ampia partecipazione di soggetti ospitanti e partecipanti.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO18 - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale.</p> <p>ST- Numero di servizi potenziati e/o migliorati</p> <p>L'intervento consentirà inoltre di valorizzare:</p> <p>EECO04 Inattivi</p> <p>EECR01 Partecipanti che cercano un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p> |
| <p>DESTINATARI</p> | <p>Cittadini residenti o domiciliati in Calabria</p> <p>Giovani fino a 35 anni</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| SOGGETTI ATTUATORI | La gestione dell'avviso per la selezione dei Destinatari è effettuata dal soggetto gestore/attuatore selezionato secondo le modalità previste da Si.Ge.Co nonché dalla normativa di riferimento. |
| FORNITORE DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.2 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+).</p> <p>Azione: 4.b.2 Sostegno alla mobilità dei lavoratori</p> <p>Settore di intervento 141. Sostegno alla mobilità dei lavoratori</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale</p> <p>Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</p> |
| RISORSE INDICATIVE | 8 milioni di euro (2 mln per annualità) di cui 6 milioni di euro sull'azione 4.b.2 |
| AVVIO | 2025: II SEMESTRE |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico a sportello con quattro finestre temporali una per ciascun anno (2025-2026-2027-2028).</p> <p>La procedura - secondo quanto previsto nel Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni - si qualifica come procedura a regia B.2</p> |

| | |
|---|--|
| | Erogazione di finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato. |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità: conformità della documentazione trasmessa (domanda e allegati) e rispetto delle modalità e tempistica indicati nell'avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti di ammissibilità del Destinatario ovvero Cittadino residente o domiciliato in Calabria.</p> <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".</p> |

| | |
|-------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Academy di Filiera |
| DESCRIZIONE | <p>L'intervento consente alla Regione Calabria di sperimentare un nuovo modello didattico-organizzativo. L'intento è quello d'integrare l'offerta formativa a catalogo, coinvolgendo direttamente le imprese nel sistema formativo regionale e stabilendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione.</p> <p>Il modello di Academy di Filiera ha l'obiettivo di offrire potenzialità di sviluppo all'intera Filiera produttiva, attraverso la compartecipazione a piani e progetti formativi rivolti a imprese diverse, ma che operano nella stessa catena di sub-fornitura o in segmenti diversi ma riconducibili al medesimo mercato di riferimento.</p> <p>Le Academy di Filiera offrono sul territorio occasioni di formazione e crescita professionale ai lavoratori e agli imprenditori delle imprese che ne fanno parte. Allo stesso tempo le Academy possono mettere in trasparenza fabbisogni di professionalità con l'obiettivo di reclutare giovani e nuova forza lavoro da formare. L'Academy deve inoltre promuovere un'offerta formativa progettata sulle esigenze delle imprese e rivolta a giovani disoccupati, che, in tal modo, possono partecipare a piani di formazione costruiti su competenze spendibili, anche in un mercato del lavoro locale. I piani di formazione potranno essere realizzati per il tramite delle Agenzie formative accreditate (in quanto membri dell'Academy) e/o tramite corsi acquistati sul libero mercato se relativi a competenze specialistiche e innovative.</p> <p>Le Academy devono essere sviluppate nelle aree tematiche della S3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agricoltura 4.0 e agroalimentare - turismo e cultura - logistica e mobilità sostenibile - ambiente, economia circolare e biodiversità - ICT, tecnologie digitali e terziario innovativo - scienza della vita - edilizia ecosostenibile, energia e clima - smart manufacturing - blue economy |

| | |
|---|---|
| | <p>L'intervento è articolato in tre macro attività</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Animazione territoriale e costituzione delle Academy 2. Formazione per: <ul style="list-style-type: none"> • gli occupati della rete di imprese partecipanti (in regime di aiuti di stato e/o de minimis); • i giovani disoccupati nei settori produttivi della filiera 3. Rilevazione dei fabbisogni di nuove competenze dei sistemi economici territoriali per anticiparne le esigenze e rispondere al nuovo fabbisogno professionale. Tale attività è da intendersi trasversale alle precedenti. <p>La rilevazione dei fabbisogni, attività fondamentale per intercettare bisogni adattivi e prevedere ed anticipare bisogni futuri, viene realizzata attraverso l'individuazione e la realizzazione di modelli innovativi sostenuti dall'utilizzo di strumenti tecnologici basati sull'intelligenza artificiale (AI) e strumenti di Market intelligence.</p> |
| <p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p> | <p>L'intervento è integrato con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027.</p> <p>Ai giovani disoccupati sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> |
| <p>RISULTATO ATTESO</p> | <p>L'intervento mira a migliorare l'accesso all'occupazione e al mantenimento di un'occupazione di qualità puntando al collegamento tra il sistema del lavoro, il sistema formativo e il tessuto produttivo locale</p> <p>EECO04 Inattivi</p> <p>EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p> <p>EECO05 Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</p> <p>EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p> <p>EECO08 Partecipanti di età superiore a 54 anni</p> <p>ST Numero di servizi potenziati e/o migliorati.</p> |
| <p>DESTINATARI</p> | <p>Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</p> <p>Lavoratori coinvolti in situazione di crisi</p> <p>Titolari di impresa</p> <p>Imprese</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Lavoratori in condizioni di vulnerabilità Giovani fino a 35 anni</p> |
| <p>SOGGETTI ATTUATORI</p> | <p>Agenzie di formazione accreditate – Organismi accreditati per i Servizi per il lavoro - Imprese</p> <p>Potrà far parte dell'Academy anche il partenariato economico rappresentativo della filiera produttiva di riferimento.</p> |
| <p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p> | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Per le azioni di formazione per giovani</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale</p> <p>Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</p> <p>Per le azioni di formazione per occupati</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute</p> <p>Azione 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo</p> <p>Settore di intervento 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori</p> <p>Per l'azione di sistema sulla rilevazione dei fabbisogni</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.2 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro</p> <p>Azione: 4.b.2 Sostegno alla mobilità dei lavoratori</p> <p>Settore di intervento 140 – Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni</p> |
| <p>RISORSE INDICATIVE</p> | <p>Azione - 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale = 4M euro</p> <p>Azione - 4.d.1 Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo = 4M euro</p> <p>Azione – 4.b.2 Sostegno alla mobilità dei lavoratori = 1M euro</p> |
| <p>AVVIO</p> | <p>2026: I SEMESTRE (azione di sistema)</p> <p>2026: II SEMESTRE (selezione delle Academy e dei progetti formativi)</p> |
| <p>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</p> | <p>1) Per le azioni di formazione la Regione emana un Avviso pubblico per la selezione delle Academy e i progetti formativi (procedura a regia rientrante nel macro-processo B2 Erogazione di finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato).</p> <p>2) Per l'animazione territoriale e per la rilevazione dei fabbisogni, in un'ottica evolutiva, la Regione seleziona con procedure ai sensi del Codice degli appalti un operatore economico (procedura a titolarità per acquisizione di beni e servizi – riferimento A.1 del Manuale per la selezione delle operazioni).</p> |
| <p>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE</p> | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero: inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso; completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall'Avviso o dai documenti di gara.</p> <p>Ammissibilità, ovvero sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso o dai documenti di gara. Con riferimento all'Avviso di cui al punto 1), le Academy saranno ammesse se costituite da almeno 1</p> |

Organismo accreditato ai Servizi per il Lavoro, 1 Agenzia formativa accreditata al sistema della formazione regionale, 1 Impresa di piccole dimensioni, 1 Impresa di grandi dimensioni (con sede operativa in Regione Calabria).

Per innalzare la qualità delle proposte, ogni Agenzia di formazione può presentare una sola proposta per filiera e, complessivamente, non più di due proposte nell'ambito delle 9 aree tematiche dell'S3.

Valutazione: ovvero: affidabilità del soggetto proponente, coerenza e qualità dell'operazione, coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto.

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | Formazione |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Manifestazione di interesse "Formarsi per Competere" |
| DESCRIZIONE | <p>La Regione Calabria, al fine di regolamentare le modalità di gestione di iniziative di recruiting proposte da aziende che intendono ampliare la propria base occupazione nel territorio calabrese, con la Deliberazione di Giunta n. 481 del 13.09.2024, avente ad oggetto "Approvazione della metodologia per l'attivazione di iniziative di recruiting presso la Cittadella regionale e di strumenti di programmazione negoziata", ha adottato il documento "Allegato A" recante la metodologia per la pianificazione, il coordinamento, l'organizzazione, l'esecuzione e il monitoraggio dei Recruiting Days presso la Cittadella Regionale, demandando al Dipartimento Lavoro l'attuazione delle relative procedure. La lettera "L" del suindicato documento prevede, nell'ambito della regolamentazione dello strumento dei Recruiting Days, "Azioni a supporto per il potenziamento delle competenze dei soggetti selezionati", con l'obiettivo di facilitarne un rapido inserimento nel tessuto produttivo regionale rafforzandone l'efficienza e la competitività tramite misure finanziate dai programmi vigenti, come ad esempio l'assegnazione di voucher formativi alle aziende o ai soggetti per la partecipazione a corsi preparatori all'assunzione. Per il raggiungimento della suddetta finalità s'intende approvare la presente manifestazione di interesse rivolta alle imprese che abbiano fatto ricorso alla procedura di "recruiting days" di cui alla DGR 481/2024 e che s'impegnino, mediante sottoscrizione di apposita Convenzione con la Regione Calabria, ad assumere i soggetti selezionati previa partecipazione degli stessi a corsi formativi preparatori all'assunzione che consentono il rilascio delle necessarie licenze/qualifiche professionali. Per come previsto dalla richiamata deliberazione n. 481/2024, a sostegno della partecipazione dei soggetti selezionati ai corsi di formazione è riconosciuto un contributo regionale a valere sulle risorse del PR FESRFSE + Calabria 2021/2027.</p> |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>Azione 4.aa.2 "Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale"</p> <p>Campo di intervento: 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.</p> |
| RISORSE INDICATIVE | 6 Meuro |

| | |
|-------------------------------|---|
| AVVIO | Parere di coerenza programmatica rilasciato con decreto n. 15509 del 06/11/2024 |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | Progetto a titolarità |

| | |
|-------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Oikos Calabria |
| DESCRIZIONE | <p>Le politiche regionali in materia di lavoro hanno quale obiettivo strategico quello di garantire un sistema dell'offerta formativa in grado di rispondere celermente ed efficacemente alle esigenze di qualificazione e specializzazione espresse dal mercato del lavoro e, in particolare, dalle imprese dei comparti produttivi più dinamici ed innovativi, favorendo così l'inserimento lavorativo e l'occupazione in una prospettiva di crescita economica e sviluppo sociale del territorio.</p> <p>Tra le Aree identificate come prioritarie nella strategia di specializzazione intelligente S3 per il periodo 2021-2027, di cui occorre tener conto nella programmazione degli interventi per lo sviluppo dell'occupazione regionale, rientra il settore dell'edilizia ecosostenibile che rappresenta uno dei settori trainanti dell'intera economia regionale, nel quale si registra un notevole fabbisogno di competenze e professionalità specifiche cui corrispondono concrete opportunità di inserimento lavorativo e di promozione di un'occupazione di qualità.</p> <p>A fronte della domanda di lavoro qualificato espressa dalle imprese, si registra tuttavia una scarsa attrattività del settore edile, dovuta in gran parte a una percezione obsoleta che ormai non rappresenta più la realtà del lavoro che si svolge nei cantieri, sempre più caratterizzata dalle continue innovazioni tecnologiche e dalla digitalizzazione. Pertanto, l'Amministrazione regionale ha avviato e intende proseguire un'azione informativa e formativa capace di restituire la giusta valenza al lavoro nella filiera delle costruzioni, attraverso adeguate misure di politica attiva tese a promuovere la formazione, la qualificazione e riqualificazione professionale, in linea con le richieste del mercato del lavoro.</p> <p>In questa prospettiva si colloca il presente intervento, con cui la Regione Calabria intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale relative a figure professionali del Settore dell'Edilizia inserite nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze di cui alla DGR n. 335/2015, per come modificata con D.G.R. n. 215/2016 e al successivo inserimento lavorativo di soggetti disoccupati, inoccupati o inattivi residenti e/o domiciliati in Calabria (le imprese potranno assumere i lavoratori qualificati e usufruire degli incentivi all'occupazione "Dunamis").</p> <p>Sono ammessi alla presentazione delle istanze gli Organismi di Formazione, pubblici o privati, con almeno una sede operativa in Regione Calabria, accreditati al sistema regionale della formazione ai sensi della</p> |

DGR n. 335 del 28.07.2021. Ciascun soggetto proponente potrà presentare fino a n. 3 proposte progettuali.

Le proposte devono riguardare azioni formative e professionalizzanti impostate e sviluppate attraverso un forte raccordo con la realtà produttiva regionale e in stretta connessione con le esigenze dei sistemi locali, al fine di rilasciare ai destinatari una qualifica professionale utilmente spendibile nell'immediato per l'ingresso nel mercato del lavoro a fronte del crescente fabbisogno di competenze espresso dalle imprese del settore edile negli ultimi tempi.

Gli obiettivi di apprendimento di ogni attività formativa dovranno coincidere con le competenze tecnico-professionali che caratterizzano la figura professionale oggetto del percorso, comprensiva di tutte le Aree di Attività e Unità di Competenza (e relative conoscenze e capacità/abilità) così come descritte nel Repertorio Regionale – Settore Edilizia, nel rispetto degli standard formativi minimi (durata, percentuale di ore stage, requisiti accesso, caratteristiche dei docenti) di cui al D.D. n. 14526/2016 e degli ulteriori ed eventuali standard formativi definiti per specifiche figure professionali.

In particolare, il percorso formativo deve definire l'attività di stage quale esperienza professionalizzante da svolgere, secondo le percentuali definite negli standard formativi di riferimento della figura, presso le imprese calabresi del settore edile disponibili ad ospitare i partecipanti e individuate nella proposta progettuale, dettagliando nella stessa gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

Al termine del percorso formativo, l'accertamento delle competenze per il rilascio della qualifica professionale avverrà ai sensi della D.G.R. n. 538/2023 "D.lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS del 30 giugno 2015 - D.M. MIUR dell'8 gennaio 2018 - Decreto 5 gennaio 2021 del MLPS. Adozione linee guida per il Sistema regionale di certificazione delle competenze".

La selezione dei destinatari dei percorsi formativi è da espletarsi mediante avviso pubblico, secondo criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità e la parità di genere. L'avviso di selezione dei destinatari potrà prevedere ulteriori ed eventuali requisiti specifici di accesso richiesti dai singoli percorsi formativi proposti, secondo quanto riportato nella scheda relativa allo Standard Professionale di Riferimento del Repertorio regionale. La verifica del possesso dei requisiti dei destinatari compete agli enti di formazione proponenti.

La durata complessiva del Progetto è di massimo 18 mesi. L'importo massimo concedibile è 300.000.

Le spese ammissibili sono:

- i costi dell'attività di formazione. Il presente avviso adotta le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e per come disposto dall'Allegato al Regolamento 2023/1676, paragrafo 2 "Operazioni riguardanti la formazione di persone registrate come disoccupate, in cerca di lavoro o inattive".
- l'indennità di frequenza per la partecipazione al percorso formativo commisurata alle ore di attività di formazione effettivamente svolte sulla base delle presenze orarie rilevate dal registro di presenza, per un importo lordo pari ad euro 5/ora (l'importo orario dell'indennità, pari ad € 5,00 per ora di presenza del partecipante alle attività formative, non è modificabile. L'indennità spettante è parificata, ai sensi della Circ. INPS n. 14 del 03/02/2023, all'ASU (Assegno per attività socialmente utili), pari ad € 656,44 al mese (12 mensilità), parametrato, a norma dell'art. 55, del Regolamento UE 1060/2021, alle modalità di calcolo dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione. Pertanto, la tariffa oraria applicabile per l'indennità di partecipazione è stata calcolata dividendo l'importo annuale ASU pari ad € 7.877,28 per il parametro di 1.720 ore, con arrotondamento per eccesso, previsto dal RDC suddetto e che viene considerato "un tempo lavorativo" annuo standard (cfr. Nota EGESIF_14-0017). Tale tariffa sarà dovuta per l'impiego documentato dal registro di presenza alle attività formative).

Per raggiungere il risultato atteso dell'accesso al mercato del lavoro, i destinatari della presente misura, se giovani fino a 35 anni, potranno partecipare alla misura Lavoro Giovani Calabria per l'attivazione di Tirocini presso i soggetti ospitanti. Gli stessi potranno altresì partecipare alla misura "Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso" per avviare una attività di impresa. Inoltre, le imprese edili che vorranno assumere i destinatari formati, potranno aderire all'Avviso "Dunamis Calabria".

COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Il Presente intervento è stato definito nel rispetto del principio di complementarità e di non sovrapposizione tra le diverse misure messe in campo dalla Regione e si configura come strumento di integrazione delle politiche attive del lavoro e di supporto agli avvisi di concessione degli incentivi all'occupazione.

Ai destinatari è richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.

RISULTATO ATTESO

L'intervento punta a favorire l'accesso al mercato del lavoro dei disoccupati.

L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027:

EECO02 – Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;

| | |
|---|---|
| | EECR01 Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento. |
| DESTINATARI | I destinatari sono soggetti disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità. |
| SOGGETTI ATTUATORI | Gli Organismi di Formazione, pubblici o privati, con almeno una sede operativa in Regione Calabria, accreditati al sistema regionale della formazione ai sensi della D.G.R. n. 335 del 28.07.2021. |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, Regione Calabria anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 4.a.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati</p> <p>Settore di intervento 134 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro</p> <p>Settore di intervento 135 – Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata</p> |
| RISORSE INDICATIVE | 2,2 M euro |
| AVVIO | 2025: II SEMESTRE |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>La concessione dell'Aiuto sarà effettuata previa valutazione delle domande pervenute.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a regia" rientrante nel macro-processo B.2 Erogazione di finanziamenti (anche sotto forma di rimborsi) a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico e privato</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso; - completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; - rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dal presente Avviso. |

Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:

- possesso dell'accREDITAMENTO alla formazione ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021;
- almeno una sede operativa in Regione Calabria.

Ammissibilità: requisiti del Destinatario, ovvero:

- avere il seguente status occupazionale: disoccupato, inoccupato o inattivo;
- avere la residenza o il domicilio in Calabria;
- possedere il titolo di studio minimo richiesto per la tipologia di percorso formativo da attivare, come stabilito nelle schede corso disponibili nel Repertorio delle qualificazioni;
- possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità nel caso di cittadino non comunitario.

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".

| | |
|-------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Impresa Sicura |
| DESCRIZIONE | <p>Le strategie europee adottate nel corso degli ultimi anni hanno posto l'accento sul ruolo della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro quale elemento essenziale per rafforzare la competitività e la produttività delle imprese e contribuire all'efficienza dei sistemi di protezione sociale, anche al fine di affrontare i rapidi cambiamenti che si stanno verificando nell'economia, nell'evoluzione demografica e nei modelli di lavoro.</p> <p>Il Reg. (UE) 1057/2021 individua tra gli obiettivi specifici del FSE + quello di "promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute".</p> <p>La Regione Calabria, in linea con gli orientamenti della politica europea e ai sensi della l.r. n. 13/2012 e s.m.i., promuove interventi finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e delle malattie sul lavoro, della promozione della qualità e regolarità del mercato del lavoro, nonché interventi per la formazione e il sostegno del settore della salute e della sicurezza sul lavoro per anticipare e gestire i cambiamenti nel mondo del lavoro determinati dalle transizioni verde, digitale e demografica.</p> <p>In tale prospettiva, il presente Avviso ha ad oggetto la realizzazione di progetti relativi ad interventi consulenziali, formativi/informativi rivolti alle imprese e ai lavoratori, le cui finalità principali sono così sintetizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accesso delle imprese a sistemi organizzativi tecnicamente avanzati per la pianificazione e il coordinamento delle attività di prevenzione e gestione dei rischi legati alla sicurezza e alla salute; - promuovere la continua ricerca di soluzioni gestionali sperimentali e innovative e di strumenti organizzativi integrati migliorativi delle condizioni di lavoro; - assicurare la formazione del personale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, uso di tecnologie intelligenti e cultura della prevenzione e gestione dei rischi, promuovendo il ruolo attivo di lavoratori e imprenditori per l'acquisizione e la diffusione di modelli comportamentali adeguati alle procedure di sicurezza, alla gestione dei rischi e delle emergenze. <p>La formazione continua svolta nell'ambito del presente Avviso è aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria prevista per legge a</p> |

carico dei datori di lavoro (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) e non può sostituirla in alcun modo.

Il costo della formazione per dipendente sarà determinato tramite le Opzioni Semplificate di Costo in conformità con le disposizioni di cui al Reg. Delegato 1676/2023 e art. 53(3)(e) del Reg. 1060/2021 (RDC), e in particolare, sulla base del parametro di cui al par. 3 (Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate) dell'Allegato al Regolamento Delegato sopra richiamato, nello specifico trattasi di operazioni che riguardano attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti e che sono state finanziate almeno in parte dalle imprese per i loro dipendenti aventi un contratto di lavoro. Sono esclusi i contratti per le attività di apprendistato o di formazione.

In particolare si prevede:

1) Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate pari ad € 21 ($27,9 \cdot 0,75$) per singolo dipendente, da moltiplicare per numero di ore di formazione erogate e per il numero effettivo di partecipanti;

2) Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione pari ad € 18,97 ($25,30 \cdot 0,75$), da moltiplicare per il numero di ore di retribuzione versate alle persone occupate durante un corso di formazione e per il numero effettivo di destinatari frequentanti.

Qualora la retribuzione del dipendente impegnato in un corso di formazione non sia un costo ammissibile, è rimborsato solo il costo unitario 1). Qualora la retribuzione del dipendente impegnato in un corso di formazione sia considerata un costo ammissibile, può essere rimborsato l'importo complessivo dei costi unitari 1) e 2).

L'UCS/ora retribuzione non sarà riconosciuta nel caso in cui anche uno solo dei lavoratori dell'azienda partecipante al percorso formativo sia beneficiario di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro, o anche nel caso in cui il costo della retribuzione sia sostenuto attraverso altro canale di finanziamento pubblico (incentivi salariali).

Nel caso di scelta del regime de minimis da parte delle aziende partecipanti, l'intensità di aiuto applicata sarà pari al 100%.

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 31 "aiuti alla formazione" del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., nel caso di scelta da parte di tutte le aziende di cui l'ATS è composta del regime di aiuti di Stato, il costo della formazione sarà riconosciuto nella misura del 50% per le Grandi imprese, del 60% per le Medie Imprese e del 70% per le Piccole Imprese dei costi ammissibili. In caso di aiuti alla formazione ed in presenza di diverse

| | |
|--|--|
| | <p>tipologie di impresa, l'intensità dell'aiuto applicata sarà pari alla percentuale più bassa.</p> <p>Il finanziamento massimo per ogni progetto sarà definito dall'Avviso sulla base di fasce per dimensione d'impresa.</p> <p>I soggetti che possono proporre progetti nell'ambito del presente Avviso, anche in forma associata (ATI/ATS), sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese che esercitano un'attività economica compatibile con le norme previste dal regime di aiuto di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., aventi sede operativa nella Regione Calabria alla data di concessione dell'aiuto ; - Organismi di Formazione, pubblici o privati, con almeno una sede operativa in Regione Calabria, accreditati per la macro tipologia formativa "Formazione continua". <p>A seguito della attuazione dei progetti di consulenza e progettazione dei nuovi modelli e/o strumenti organizzativi oggetto del presente intervento, per la realizzazione dei medesimi l'Amministrazione potrà prevedere con successivo Avviso l'erogazione di appositi contributi in favore delle imprese attuatrici a valere su altre fonti di finanziamento.</p> |
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | <p>I destinatari dell'intervento "IMPRESA SICURA" sono ulteriori e diversi da quelli cui si riferisce il Programma GOL. L'intervento si pone come strumento di integrazione delle politiche attive e in complementarità con gli avvisi di concessione degli incentivi all'occupazione.</p> |
| RISULTATO ATTESO | <p>L'avviso favorisce la promozione di un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute e lo sviluppo del capitale umano attraverso la formazione del personale.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi</p> <p>EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p> |
| DESTINATARI | <p>Lavoratori e Lavoratrici dipendenti.</p> |
| SOGGETTI ATTUATORI | <p>Sono Beneficiarie le micro, piccole, medie e grandi imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 che hanno almeno un dipendente in pianta organica, con sede operativa in regione Calabria alla data di concessione dell'aiuto.</p> |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Obiettivo specifico: ESO4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.</p> <p>Azione: 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo.</p> <p>Settore di intervento 146 – Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori.</p> |
| RISORSE INDICATIVE | euro 5.000.000 |
| AVVIO | 2025: II semestre |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell’Aiuto sarà effettuata in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda. L’intervento si qualifica come “procedura a titolarità” rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p> |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso; - completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; - rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall’Avviso. <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impresa secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 con almeno un dipendente in pianta organica e con sede operativa in regione Calabria alla data di concessione dell’aiuto (sono ammissibili anche le grandi imprese). <p>Ammissibilità: requisiti del Destinatario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appartenere ad una delle seguenti condizioni occupazionali: lavoratori con contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale); - avere la residenza o il domicilio in Calabria. <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 “Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi”.</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | FORMAZIONE |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Certificazione Competenze Digitali |
| DESCRIZIONE | <p>In linea con gli orientamenti della politica europea e nazionale, la Regione Calabria promuove l'alfabetizzazione digitale e lo sviluppo della capacità di utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, in modo da potenziare le competenze professionali e favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, nonché sostenere il passaggio a un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.</p> <p>Il Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL", quale azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale che si inserisce nell'ambito della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato con i fondi europei di NextGenerationEU, con l'Avviso Pubblico n. 2 GOL ha previsto che una parte rilevante dei percorsi formativi debbano essere diretti allo sviluppo delle competenze digitali, con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili, per ridurre il digital divide e favorire l'acquisizione di elementi di alfabetizzazione digitale necessari per l'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre che per attivarsi in maniera proficua in un percorso di ricerca attiva del lavoro.</p> <p>In tale ottica, nell'ambito dell'Avviso n. 2 GOL, sono stati altresì previsti e finanziati percorsi di formazione breve finalizzati all'acquisizione e rafforzamento delle competenze digitali, dedicati ai giovani in uscita dai percorsi di istruzione secondaria superiore, in attuazione di apposito Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione con le istituzioni scolastiche calabresi. I percorsi sono articolati prendendo a riferimento le competenze necessarie all'ottenimento del patentino o della certificazione, per come definite dal soggetto erogatore/certificatore, con l'obiettivo di favorire l'inclusione dei giovani discenti nella cittadinanza digitale e supportarne la transizione scuola-lavoro.</p> <p>Al termine dei percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali erogati dagli enti accreditati ai sensi della DGR n. 335/2021 presenti nel catalogo formativo del programma GOL sopra descritti, i partecipanti possono conseguire il patentino/certificazione digitale rilasciato da un organismo di certificazione riconosciuto a livello nazionale a seguito del positivo superamento dell'esame finale.</p> <p>Al fine di garantire un'ampia partecipazione ai citati percorsi formativi, con il presente intervento l'Amministrazione regionale intende rimborsare i costi sostenuti dai giovani calabresi under 35 ai fini del</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>conseguimento dei patentini/certificazioni digitali rilasciati dagli organismi di certificazione.</p> <p>L'intervento, mira all'inserimento lavorativo dei giovani in settori strategici per la competitività regionale e/o relativi all'acquisizione di competenze digitali sui profili occupazionali di nuova generazione</p> <p>La procedura verrà realizzata mediante la pubblicazione di un avviso pubblico a sportello, finalizzato all'erogazione di un contributo (voucher) per le spese sostenute dal giovane, che ha partecipato ad uno dei suddetti percorsi formativi erogati nell'ambito del programma GOL, ai fini del rilascio della certificazione/patentino digitale da parte dell'organismo certificatore riconosciuto.</p> <p>L'importo del contributo previsto in favore di ciascun destinatario ammonta ad un massimo di euro 200,00.</p> <p>Nell'ambito del presente intervento verranno finanziati prioritariamente i giovani in uscita dai percorsi di istruzione secondaria superiore.</p> |
| <p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p> | <p>I destinatari dell'Avviso sono giovani fino a 35 anni residenti in Calabria già profilati presso il CPI competente territorialmente e che hanno partecipato a percorsi formativi brevi svolti nell'ambito del Programma GOL, rispetto al quale il presente intervento si pone in rapporto di sinergia e complementarietà quale strumento di integrazione delle politiche attive attivate dalla Regione, in particolare per il rafforzamento delle competenze e l'inserimento lavorativo dei giovani.</p> |
| <p>RISULTATO ATTESO</p> | <p>L'intervento ha come obiettivo lo sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali in capo ai giovani con il conseguimento delle relative certificazioni/patentini per favorire la transizione scuola-lavoro ed un concreto e veloce inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori</p> <p>EECR01 – Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento</p> <p>EECR05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p> |
| <p>DESTINATARI</p> | <p>Giovani fino a 35 anni residenti in Calabria</p> |
| <p>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</p> | <p>L'intervento si qualifica come</p> <p>“Procedura a regia” rientrante nel macro processo B.2 Erogazione di Finanziamenti (anche sotto forma di rimborsi) a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani</p> <p>Obiettivo specifico: Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)</p> <p>Azione: 4.a.a.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale</p> <p>Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</p> |
| <p>RISORSE INDICATIVE</p> | <p>Euro 3.000.000</p> |
| <p>AVVIO</p> | <p>2025: Il semestre</p> |
| <p>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</p> | <p>I destinatari saranno selezionati attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico con procedura a sportello fino ad esaurimento risorse.</p> <p>La concessione del contributo sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Saranno finanziati prioritariamente i giovani in uscita dai percorsi di istruzione secondaria superiore.</p> |
| <p>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE</p> | <p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso; - completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; - rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dal presente Avviso. <p>Ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giovani under 35 anni residenti o domiciliati in Calabria - profilazione presso il CPI competente territorialmente - aver svolto un percorso formativo GOL |

| | |
|-------------------------------|---|
| TIPOLOGIA | Servizi per il lavoro |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Implementazione del Sistema Certificazione delle Competenze |
| DESCRIZIONE | <p>Il sistema di certificazione delle competenze (SCC), istituito con il decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, si inserisce nell'ambito del più ampio tema riguardante il diritto individuale all'apprendimento permanente, sancito dall'articolo 4 della legge 28 giugno 2012, n. 92. In tale contesto, il riconoscimento e la certificazione delle competenze, acquisite dall'individuo in ambiti formali, non formali e informali, rappresentano un fattore determinante per favorire e sostenere una crescita concreta della partecipazione delle persone alla formazione.</p> <p>La Legge regionale del 28 giugno 2023, n. 25 (<i>Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l'apprendimento permanente</i>) all'art. 23 fornisce indicazioni sul Sistema regionale della certificazione e validazione delle competenze, riprendendo i principi del Decreto Legislativo n. 13/2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze".</p> <p>La Regione gestisce il sistema regionale integrato di certificazione delle competenze, volto al riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e all'attuazione delle politiche regionali per l'apprendimento. Fanno parte del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo, costituito dai repertori degli standard professionali, formativi e di certificazione; b) il sistema informativo di accesso e gestione. <p>L'individuazione e la validazione delle competenze, sulla base dei requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni, nel rispetto della normativa statale vigente e previo confronto con le parti sociali, compete:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alla Regione, attraverso l'ARPAL Calabria; b) agli organismi formativi accreditati in possesso degli specifici requisiti aggiuntivi definiti per i servizi in oggetto; c) ai soggetti accreditati per i servizi per il lavoro in possesso degli specifici requisiti aggiuntivi definiti per i servizi in oggetto. |

Le qualificazioni sono rilasciate dalla Regione, attraverso ARPAL Calabria, nel rispetto dei livelli essenziali di prestazione stabiliti dalla normativa statale vigente:

- a) in esito ad apprendimento formale, attraverso certificazione delle competenze;
- b) in esito ad apprendimenti non formali e informali, a seguito di individuazione e validazione, seguita da certificazione delle competenze.

La certificazione è rilasciata da specifiche commissioni, sulla base del rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo valutativo. La composizione delle commissioni è disciplinata con propria deliberazione dalla Giunta regionale.

Con **DGR n. 538 del 06 ottobre 2023** la Regione Calabria ha adottato “*Le linee guida per il sistema regionale di certificazione delle competenze*”. Le Linee guida rappresentano l’insieme delle regole che disciplinano il Servizio di IVC delle **competenze acquisite in ambito non formale e informale**. Per quanto riguarda la certificazione delle competenze acquisite dalla persona in **contesti formali**, per il rilascio degli attestati di competenza si utilizzano gli standard nazionali e regionali vigenti.

La Regione Calabria si configura come **Ente pubblico titolare**, per quanto afferisce alle attestazioni emesse a partire da profili/obiettivi/competenze riconducibili al Repertorio delle qualificazioni e delle competenze approvato con DGR n. 535/2015 e ss.mm. e ii.

Sono **Enti titolati** (soggetti pubblici o privati) alla certificazione **in ambito non formale e informale** i soggetti accreditati al Lavoro, Formazione Professionale e Orientamento dall’Ente titolare, Istituzioni scolastiche, Università, Camere di Commercio, Istituzioni dell’Alta formazione artistica, musicale e coreutica, a erogare in tutto o in parte servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.

La DGR n. 538 del 06 ottobre 2023, definisce i ruoli, le attività e i relativi requisiti previsti per l’erogazione del Servizio di IVC.

In particolare:

EIC - Esperto per l’individuazione e messa in trasparenza delle competenze

EPV - Esperto per la pianificazione e realizzazione delle attività valutative

EC - Esperto di contenuto

La Regione Calabria a seguito della Deliberazione di Giunta n. 538 del 6 ottobre 2023 per l’aggiornamento dei modelli organizzativi in ragione della progressiva evoluzione dei sistemi di gestione della formazione in Regione Calabria, delle innovazioni introdotte dal decreto

interministeriale del 5 gennaio 2021 e dell'esigenza di favorire il progressivo sviluppo del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC), necessita di emanare un bando finalizzato alla creazione di un piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego, delle Agenzie per il Lavoro per il lavoro private accreditate dalla Regione Calabria ai sensi della DGR n. 400/2019 e del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

Nello specifico, è necessario avviare una procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni per includere le competenze non formali, al fine di garantire che le abilità certificate siano effettivamente corrispondenti alle mansioni lavorative svolte dai soggetti. Inoltre, ai sensi dell'art. 2.4 della Deliberazione di Giunta n. 538 del 6 ottobre 2023, si procederà con l'attuazione della sperimentazione prevista per la definizione e l'attestazione delle competenze non cognitive.

Il progetto prevede la creazione di un sistema strutturato e riconosciuto di certificazione delle competenze nella Regione Calabria. Questo sistema consentirà il riconoscimento ufficiale delle competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento (formale, non formale e informale) e garantirà l'interoperabilità con il quadro nazionale delle qualificazioni e l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

Il progetto prevede di:

- sviluppare un sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze trasversali e non cognitive come definite dalla raccomandazione del Consiglio della Unione Europea dedicata alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 («personal, social, and learning to learn»), successivamente definite «LifeComp» da un report del Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea (2020);
- adeguare il repertorio dei titoli e delle qualificazioni a seguito della sperimentazione delle competenze non cognitive (definizione ed attestazione delle competenze non cognitive);
- rafforzare/sostenere l'acquisizione di competenze degli operatori dei CPI attraverso l'organizzazione di percorsi formativi che forniscono le indicazioni generali per l'espletamento del servizio di matching delle competenze formali e non formali ed il bilancio delle competenze dei soggetti occupabili;
- definire standard e procedure per la certificazione delle competenze e gli elementi necessari per l'implementazione di una piattaforma digitale per la gestione delle certificazioni;
- formare gli operatori qualificati per il rilascio delle certificazioni;

Le azioni messe in campo avranno come obiettivo finale:

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • l'operatività del Servizio di Certificazione delle Competenze (SCC) • l'operatività del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (SIVaC) nel quadro del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze (SRCC) <p>L'Individuazione, la Validazione e la Certificazione (IVC) degli apprendimenti formali, non formali e informali è possibile nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC), che è regolato da norme europee, nazionali e regionali che definiscono gli standard minimi di servizio.</p> |
| <p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p> | <p>L'intervento si integrerà con le iniziative nazionali di validazione delle competenze, assicurando la riconoscibilità delle certificazioni a livello nazionale ed europeo.</p> <p>Nell'ambito del Programma GOL, con la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 e con la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2025, n. 8, si individuano le evidenze documentali richieste, ovvero le tipologie di attestazioni da rilasciare al completamento dei percorsi formativi e delle attività svolte da ciascun partecipante, necessarie per la verifica dei percorsi e per il raggiungimento del target dei soggetti formati, in conformità con le indicazioni concordate con la Commissione Europea.</p> <p>Per <i>"soggetto formato"</i> si intendono tutti i beneficiari ai quali, in esito ad un percorso formativo di aggiornamento o riqualificazione sia rilasciata un'attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti/competenze acquisiti ai sensi del Dlg. N. 13 del 16 gennaio 2013.</p> <p>La Regione Calabria, nelle more dell'implementazione completa del sistema regionale di IVC, con il Decreto n° 15050 del 23/10/2024 ha avviato una sperimentazione per il rilascio delle Attestazioni di messa in trasparenza nei percorsi formativi GOL.</p> <p>Le Attestazioni di messa in trasparenza sono rilasciate dagli Organismi formativi in qualità di 'soggetti secondi'.</p> |
| <p>RISULTATO ATTESO</p> | <p>L'intervento punta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano nei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0) e nelle agenzie per il lavoro accreditate della Regione Calabria; - all'acquisizione delle competenze professionali per l'implementazione del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze. |

| | |
|-------------------------------|--|
| | <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>ST: Numero di servizi potenziati e/o migliorati</p> |
| DESTINATARI | <p>Personale regionale, personale dei CPI, SPL, cittadini, lavoratori, imprese, Enti Pubblici.</p> |
| SOGGETTI ATTUATORI | <p>In forma singola o associata: Università/singoli Dipartimenti universitari, Consorzi universitari, Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (SSML).</p> |
| FONTE DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)</p> <p>Azione 4.b.3 - Capacità amministrativa - Rafforzamento e modernizzazione dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0), piani di IT 148 IT empowerment e rafforzamento delle competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione, cooperazione applicativa e interlocuzione del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) con il SIURP</p> <p>Settore di intervento 139: Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati</p> |
| RISORSE INDICATIVE | <p>3.000.000,00</p> |
| AVVIO | <p>II SEMESTRE 2025</p> |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>La selezione delle operazioni avviene tramite la pubblicazione di un Avviso pubblico.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a regia" rientrante nel macro-processo B2 Erogazione di finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato</p> |

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE

Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

Ricevibilità, ovvero:

- inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della Domanda e degli allegati;
- rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dal presente Avviso.

Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del beneficiario elencati nell'Avviso.

La valutazione delle domande ammissibili sarà effettuata con l'attribuzione di punteggi sulla base dei seguenti macrocriteri:

- Affidabilità del soggetto proponente;
- Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione;
- Coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto.

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".

| | |
|-------------------------------|--|
| TIPOLOGIA | Servizi per il Lavoro |
| TITOLO DELL'INTERVENTO | Operazione di Importanza Strategica Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego (CPI 4.0): Territori in azione |
| DESCRIZIONE | <p>Il progetto "Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego (CPI 4.0): Territorio in azione" si propone di potenziare l'offerta dei servizi dei CPI attraverso un approccio innovativo e integrato, che risponda alle esigenze del mercato del lavoro e del territorio e promuova l'occupabilità dei cittadini potenziando le azioni indirizzate alle imprese e all'autoimpiego.</p> <p>Il progetto si caratterizza per un approccio dal basso, basato sul coinvolgimento attivo dei Sindaci dei Comuni, con l'obiettivo di valorizzare le vocazioni territoriali come leva strategica per lo sviluppo economico locale. Nel contesto del progetto, le vocazioni territoriali della Calabria rappresentano l'elemento fondamentale per delineare efficaci strategie di sviluppo e creare opportunità di lavoro nel settore privato. In tale ottica, particolare attenzione sarà rivolta al settore del turismo, dell'artigianato e dell'agricoltura.</p> <p>Il progetto denominato in breve "Territori in Azione" mira a migliorare l'efficacia delle politiche attive del lavoro, a favorire la creazione di posti di lavoro nel settore privato seguendo le vocazioni di sviluppo del territorio, e favorire la digitalizzazione e il monitoraggio dei servizi erogati in termini di occupabilità dei soggetti coinvolti.</p> <p>Il progetto prevede che i centri per l'impiego, utilizzando un approccio bottom-up (che coinvolge pertanto gli enti locali in coordinamento con l'amministrazione regionale), realizzeranno una mappatura del territorio, attraverso la raccolta di informazioni sulle risorse esistenti e potenziali, la rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo espresso dai relativi territori, e successivamente il sostegno all'accesso agli strumenti di politica attiva e alle opportunità lavorative. che saranno proposte dall'Amministrazione regionale.</p> <p>La Regione attraverso il Dipartimento Lavoro si occuperà del coordinamento dell'attuazione degli interventi, garantendo il collegamento tra i diversi livelli istituzionali e assicurando l'implementazione di strategie a lungo termine per una crescita sostenibile e inclusiva.</p> <p>Monitorare il progresso del progetto attraverso un sistema di valutazione basato su indicatori chiave di performance, in particolare per quanto riguarda l'occupazione e l'inclusione</p> |

Gli obiettivi generali del Progetto sono collegati alle diverse attività messe in campo dal Dipartimento lavoro sulle attività di competenza: rafforzamento delle politiche attive del lavoro, rafforzamento della formazione breve e della formazione professionale con rilascio di qualifica nei settori a più alto tasso occupazionale, comunicazione e monitoraggio dei risultati raggiunti.

Al fine di rafforzare l'efficacia del progetto "Territori in azione" lo stesso sarà realizzato a valere sull'azione 4.b.1 del FSE+. Nel corso dell'attuazione del progetto si potrà valutare anche l'attivazione di Azioni del FESR.

Si riportano di seguito i principali obiettivi generali del progetto:

1. Valorizzare le vocazioni territoriali attraverso analisi specifiche che identifichino settori chiave per lo sviluppo economico locale;
2. Potenziare la capacità dei 14 CPI di rispondere in maniera efficace e tempestiva alle esigenze dei cittadini e delle imprese.
3. Promuovere l'integrazione tra i servizi per l'impiego e gli attori del territorio (enti locali, scuole, imprese, istituzioni pubbliche, enti di formazione, terzo settore).
4. Incrementare la qualità dei servizi specialistici offerti, attraverso specifiche azioni che consentono di raggiungere diversi target chiave: studenti delle quarte e quinte classi delle scuole superiori nell'ambito del Progetto Scuola, imprese che richiedono orientamento e matching domanda-offerta nell'ambito del Progetto Recruiting Day o nell'ambito della Piattaforma Incontriamoci, servizi di promozione all'autoimprenditorialità ecc.

Per raggiungere gli obiettivi generali si declinano di seguito gli obiettivi specifici attraverso i quali saranno pianificate le attività per la realizzazione del progetto:

1. Realizzare una mappatura delle esigenze del territorio e delle competenze richieste dal mercato del lavoro (fabbisogni professionali e formativi);
2. Rafforzare la formazione specialistica degli operatori dei CPI a seguito della rilevazione dei fabbisogni formativi espressi dal personale.
3. Sviluppare servizi specialistici dedicati a target specifici con particolare attenzione ai giovani, alle donne e alle categorie svantaggiate.
4. Favorire la creazione di reti locali tra CPI, imprese, enti di formazione e altri stakeholder.

Attività Previste

1. Analisi del contesto territoriale (Prima Fase):

- Somministrazione del questionario ai sindaci, il questionario dovrà essere finalizzato ad avere informazione economiche – territoriali – fabbisogno occupazionale espresso e potenziale e anche ad ottenere un Censimento e mappatura del patrimonio locale inutilizzato, con lo scopo di renderlo disponibile per nuovi progetti di imprenditorialità (ad es. immobili, terreni agricoli, strutture industriali dismesse);
- Raccolta e analisi dei dati relativi al mercato del lavoro locale e alle caratteristiche del sistema impresa;
- Identificazione dei settori economici strategici e delle competenze richieste;
- Coinvolgimento degli stakeholder locali attraverso consultazioni, questionari e focus group.
- Redazione di un report che identifichi le vocazioni dominanti del territorio

2. Formazione e aggiornamento per il personale dei CPI e del Dipartimento Lavoro:

- Identificazione delle competenze chiave necessarie per l'erogazione di servizi avanzati e personalizzati (CPI 4.0), attraverso un'analisi delle attuali competenze del personale e delle esigenze strategiche del territorio;
- Programmi di formazione specialistica da definirsi sulla base delle risultanze emergenti dalla fase di identificazione delle competenze chiave necessarie all'erogazione di servizi avanzati;
- Programmi di formazione trasversale su competenze digitali, linguistiche, soft skill, metodologie innovative, ecc.

3. Rafforzamento dei Servizi Specialistici:

- Individuazione di misure per potenziare e qualificare i servizi specialistici, la gestione, il raccordo e la cooperazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure messe in campo attraverso il Piano per l'occupazione 2023/2027. La qualificazione dei servizi avverrà attraverso la realizzazione di specifici progetti per diversi gruppi target (progetti specifici Incontriamoci, Recruiting Day, Progetto Scuola, sportelli di mediazione culturale e linguistica, ecc).

- Individuazione di gruppi target da raggiungere semestralmente/annualmente per predisporre obiettivi di performance annuali per gli operatori dei CPI;
- Individuazione di indicatori di performance (KPI) per monitorare i progressi.
- Implementazione di sistemi di incentivazione basati sul raggiungimento di obiettivi individuali e collettivi da un minimo di un anno ad un massimo di 4 sulla base dei risultati raggiunti annualmente. Le prestazioni dovranno essere erogate fuori dell'orario ordinario di lavoro e dovranno essere attività aggiuntive.

4. Comunicazione e collaborazione territoriale:

- Realizzazione di un piano di comunicazione e pianificazione di eventi a livello regionale e per aree territoriali;
- Realizzazione di workshop e seminari per la diffusione delle iniziative progettuali messe in campo dal Dipartimento Lavoro in tema di politiche attive e formazione;
- Organizzazione di tavoli di lavoro con imprese, enti di formazione e istituzioni;
- Eventi di comunicazione dedicati ai progetti pilota (per esempio Academy di filiera, Transizioni generazionali, Progetto scuola) in collaborazione con i diversi stakeholder locali;
- Promozione di filiere integrate nei settori chiave (es. agroalimentare, manifattura locale, turismo culturale) per creare sia nuovi posti di lavoro autonomo e imprenditoriale sia per aumentare l'occupazione nei settori trainanti lo sviluppo del territorio.
- Sviluppo di filiere locali che colleghino la produzione primaria alla trasformazione e distribuzione, favorendo l'integrazione dei settori agricoli, artigianali e industriali, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalle importazioni e aumentare l'autosufficienza del territorio

5. Monitoraggio e Valutazione dei Risultati

- Valutazione dell'impatto del progetto in termini di posti di lavoro creati, numero di nuovi assunti, numero di soggetti formati, aumento delle imprese e crescita economica.
- Revisione del piano a medio termine e adattamento delle strategie sulla base dei risultati ottenuti e delle nuove esigenze emerse.

| | |
|--|---|
| COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE | <p>L'intervento si pone in complementarità con le attività previste nel Piano di Potenziamento finanziato dalle risorse del PNRR le cui azioni saranno realizzate entro il 31.12.2025. Le attività previste non sono pianificate e programmate sul piano di potenziamento dei CPI a valere sulle risorse del PNRR.</p> |
| RISULTATO ATTESO | <p><u>Risultati Attesi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti dai CPI. 2. Aumento del numero di cittadini e imprese che accedono ai servizi dei CPI. 3. Maggiore integrazione tra CPI e attori del territorio. 4. Incremento dell'occupabilità dei cittadini, con particolare attenzione alle categorie svantaggiate. <p>Creazione di un modello replicabile di CPI 4.0, basato su innovazione e integrazione territoriale.</p> |
| SOGGETTI ATTUATORI | <p>Regione Calabria – Dipartimento Lavoro</p> |
| FONTI DI FINANZIAMENTO | <p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27 Priorità: 4OCC Una Calabria con più opportunità (FSE+) Obiettivo specifico: ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) Azione 4.b.1: Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro</p> |
| RISORSE INDICATIVE | <p>15.000.0000</p> |
| AVVIO | <p>2025: I SEMESTRE Rilasciato parere di coerenza con decreto n. 1599 DEL 07/02/2025</p> |
| MODALITÀ DI ATTUAZIONE | <p>Operazione di importanza strategica (OIS). L'attuazione dell'OIS avverrà secondo le disposizioni contenute al paragrafo 3.13 "Operazioni di Importanza Strategica (OIS)" del "Manuale delle procedure di Selezione delle operazioni" – versione 3, luglio 2024 – approvato con DDG n. 11054 del 30/07/2024.</p> |

7 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

7.1 Coerenza del piano regionale delle politiche attive del lavoro e delle competenze con le priorità, obiettivi ed azioni del programma operativo

Il Piano per l'Occupazione si articola in vari interventi che risultano coerenti con il correlato Obiettivo Specifico e con la Priorità del Programma Regionale della Regione Calabria FESR FSE+ 21-27, come illustrato nella tabella allegata.

| Programma Regionale FERS FSE+21-27 | | | PIANO REGIONALE |
|---|---|--|--|
| Priorità | Obiettivo Specifico | Azioni | Interventi |
| Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+) | ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+) | 4.a.1 Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati. | 1.1 FUSESE 1.2 Dunamis Calabria 1.3 Kaire 1.4 Oikos Calabria 1.5 In.Tur |
| | | 4.a.2 Promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale | 1.1 Progetto integrato di politiche attive per lo sviluppo dell'economia sociale e l'inclusione dei gruppi svantaggiati |
| | ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità | 4.b.1 Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro | 1.1 Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego |

| | | | | |
|--|---|-------|---|---|
| | nel mercato del lavoro (FSE+) | 4.b.2 | Sostegno alla mobilità dei lavoratori | <p>1.1 Tirocini Europei</p> <p>1.2 Academy di filiera</p> |
| | | 4.b.3 | Capacità amministrativa - Rafforzamento e modernizzazione dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0), piani di e rafforzamento delle competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione, cooperazione applicativa e interlocuzione del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) con il SIURP | <p>3.1 Sistema della certificazione delle competenze</p> |
| | ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+) | 4.c.1 | Sostenere occupazione femminile | <p>1.1 Certificazione della parità di genere</p> |
| | ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+) | 4.d.1 | Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo | <p>1.1 Transformer Calabria</p> <p>1.2 Formazione Continua</p> <p>1.3 Transizioni Generazionali – Accademia delle arti e dei mestieri</p> <p>1.4 Academy di filiera</p> <p>1.5 Impresa Sicura</p> <p>1.6 Avviso Aiuti - Cig</p> |

| | | | | |
|--|--|--------|---|---|
| | | 4.d.2 | Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita | 1.1 Skill for Green and Digital Transition |
| <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (FSE+)</p> | <p>ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)</p> | 4.aa.1 | Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani | <p>1.1 Dunamis Calabria</p> <p>1.2 Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso</p> |
| | | 4.aa.2 | Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra il sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale. | <p>1.1 Academy di filiera</p> <p>1.2 Lavoro Giovani Calabria</p> <p>1.3 Transizioni Generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri</p> <p>1.4 Tirocini europei</p> <p>1.5 Formarsi per competere</p> <p>1.6 Certificazione delle competenze digitali</p> |

7.2 I criteri di selezione

In conformità con il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027 vengono di seguito illustrati i criteri di selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano Regionale che troveranno ulteriore applicazione nelle relative procedure attuative.

7.3 Aspetti procedurali comuni

Dal punto di vista metodologico, l’applicazione dei criteri di selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano, segue la stessa articolazione del succitato documento del Comitato di Sorveglianza, prevedendo:

- A. requisiti di ammissibilità generali;
- B. requisiti di ammissibilità specifici delle operazioni declinati per singolo intervento;
- C. criteri di valutazione declinati per singolo intervento;
- D. criteri di valutazione premiali definiti, ove ne ricorrano le condizioni, per ciascuno degli interventi del Piano.

7.4 Requisiti di ammissibilità generale

I **requisiti di ammissibilità generale** ovvero di eleggibilità delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano ricalcano quelli previsti dal citato documento del Comitato di Sorveglianza (che qui si riportano per comodità di lettura) in quanto applicabili trasversalmente a tutte le operazioni nell’ambito del Programma e che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per la selezione delle stesse.

Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità, dove l’ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale e, ove pertinente, di valutazione.

| Requisiti | | Note sull’applicabilità del requisito |
|-------------------------------|--|--|
| 1. Ricevibilità | 1.1. Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell’istanza di accesso al contributo e completezza della documentazione | |
| 2. Requisiti del Beneficiario | 2.1. Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione | Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi |
| | 2.2. Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dall’azione e dal relativo dispositivo di attuazione | |

| Requisiti | | Note sull'applicabilità del requisito |
|------------------------------|---|---|
| 3. Requisiti dell'operazione | 3.1. Coerenza dell'operazione con le finalità del programma e i contenuti dell'azione declinata nel dispositivo di attuazione | |
| | 3.2. Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante (ove applicabile) e con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione e coerenza con la eventuale pianificazione nazionale e regionale di settore | Ove l'Azione intercetti il campo di applicazione di una condizione abilitante. Il presente requisito di ammissibilità comprende il riferimento alle pertinenti ed applicabili Strategie regionali e programmazioni di settore. |
| | 3.3. Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 | Nel caso di utilizzo di campi d'intervento che contribuiscono al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici o l'ambiente, si applicano le condizioni di ammissibilità di cui alle note riportate per lo specifico campo di intervento in Allegato 1, Tabella 1 del Reg. (UE) 2021/1060. |
| | 3.4. Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno | Non si applica nel caso di ricorso alle disposizioni di cui all'Art. 20 del Reg. (UE) 2021/1060 |
| | 3.5. Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili | Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio Per interventi in materia ambientale include il rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000 |
| | 3.6. Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060. | |
| | 3.7. Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione | Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2129 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato dell'analisi VAS e con quanto prescritto in particolare dall'Allegato 4 "Verifica del principio DNSH" della VAS del Programma. |

| Requisiti | | Note sull'applicabilità del requisito |
|-----------|---|---|
| | 3.8. Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma | |
| | 3.9 Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (Art. 73 (2)(J)) | Non si applica nei casi di operazioni infrastrutturali la cui durata attesa è minore di cinque anni. Non si applica in caso di operazioni finanziate nell'ambito dell'FSE+ |
| | 3.10 Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, laddove resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti) | Si applica nei casi di procedure di acquisti rivolti alla PA – in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP) |
| | 3.11 Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa. | |

7.5 Requisiti di ammissibilità specifici – FSE +

Per tutti gli interventi previsti dal presente Piano tale tipologia di requisito è da individuarsi nella coerenza delle operazioni con il quadro di riferimento programmatico regionale applicabile.

7.6 Criteri di valutazione delle operazioni/interventi – FSE +

Come precisato nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Calabria FESR-FSE + 21-27, in tutti i casi in cui si procede, ai fini della concessione di una sovvenzione, ad una valutazione delle operazioni finanziabili, i criteri di valutazione applicabili agli interventi del presente Piano, sono i seguenti:

I. Affidabilità del soggetto proponente.

Valutata sulla base di idonei elementi quali-quantitativi del soggetto proponente in relazione alla tipologia delle operazioni da realizzare quali, a titolo di esempio, le esperienze pregresse nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta, la capacità tecnico-organizzativa e/o economica finanziaria, la composizione e la rete partenariale (ove ricorre) e, se del caso, la capacità di raccordo con il tessuto economico del territorio, le strutture logistiche previste per la realizzazione dell'operazione.

II. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione.

Sono verificati diversi aspetti afferenti ai contenuti e alle caratteristiche dell'operazione quali, a titolo esemplificativo:

i) Coerenza esterna in termini di coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR;

- ii) Coerenza interna in termini di coerenza tra gli obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, articolazione/durata delle attività proposte, ecc.),
- iii) Qualità in termini di competenze professionali del personale previsto, metodologie pertinenti o innovative, presenza di eventuali azioni di sistema, integrazione/complementarità con altre iniziative locali,
- iv) Efficacia delle misure e degli strumenti specificatamente rivolti a rafforzare le possibilità di occupabilità dei destinatari.

III. Coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto.

Valutazione delle misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali ex Art. 73(1) RDC: accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale. Per quanto al contributo al miglioramento del contesto regionale, si potrà far riferimento a:

- i. la capacità di agire su quei settori produttivi della Regione nei quali si riversano maggiori prospettive di crescita e/o sulle Aree definite nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente,
- ii. la capacità di contribuire alla riduzione dei divari territoriali della Regione,
- iii. l'adozione di misure per la sensibilizzazione alla tematica ambientale,
- iv. la valorizzazione dei giovani,
- v. il contributo al perseguimento degli obiettivi climatici ed alla transizione digitale,
- vi. Capacità dell'intervento con gli obiettivi di sviluppo e di innovazione definiti dall'Avviso.

Negli interventi oggetto del Piano che attivano **concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone** (art.12 comma 1 L. 241/90), le procedure potranno prevedere la sola fase di verifica dei requisiti di ammissibilità generale e la successiva validazione e assegnazione del sostegno del Programma nei seguenti casi:

I. una selezione di servizi e prestazioni predeterminati in ogni specifico elemento incluso il costo riconosciuto e il numero di destinatari minimo per l'attivazione dello stesso (servizi a catalogo). In tali casi si ricorre ad una istruttoria di verifica formale di coerenza con quanto previsto dall'avviso;

II. una procedura di selezione effettuata da altre amministrazioni pubbliche competenti al fine di rafforzare la complementarità tra il PR Calabria e altri Programmi nazionali, europei e regionali (es. PN Inclusione, PN Salute, PNRR, ecc.).

III. procedure di evidenza pubblica di tipo "a sportello" per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari al fine di assicurare una celere ed efficace esecuzione ed attuazione delle operazioni ricorrendo all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

IV. sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone fisiche per le quali il sostegno del Programma potrà essere concesso, successivamente alla verifica dei requisiti di ammissibilità, effettuando la selezione sulla base di criteri differenti quali a titolo esemplificativo e sempre nel rispetto dei principi di non discriminazione:

- i. il genere;
- ii. la condizione occupazionale;
- iii. l'appartenenza a categorie svantaggiate;
- iv. la condizione economica familiare;

- v. i carichi di cura e/o assistenza;
- vi. l'età;
- vii. il titolo di studio;
- viii. la residenza o domicilio (ove pertinente);
- ix. particolari condizioni professionali (ove pertinente, può essere richiesto il possesso di determinati requisiti specifici professionali necessari/utili in relazione alla tipologia di attività/intervento (es: dottorando di ricerca; borsista; lavoratore stagionale, percettore di ammortizzatori sociali; caregiver; ecc.);
- x. ulteriori fattori che limitano l'accesso della persona alle opportunità e alle risorse necessarie per partecipare pienamente alla vita economica e sociale.

Si precisa che, qualora l'AdG opti per avvisi per la concessione di sostegno a fronte della presentazione di una proposta progettuale a persone per il lavoro autonomo e la creazione di impresa o a imprese per la formazione continua, l'occupazione ecc., il dispositivo attuativo dovrà prevedere un sistema di valutazione specifico degli interventi:

- I. **I sostegni alle persone** per l'occupazione devono essere erogati sulla base delle caratteristiche del soggetto richiedente (ad esempio l'esperienza professionale del richiedente in rapporto all'ideaimprenditoriale proposta), ovvero di una valutazione del contenuto del progetto imprenditoriale. Come elementi ulteriori - aggiuntivi ove ritenuti pertinenti all'azione specifica - rispetto a quelli su elencati come criteri di valutazione è possibile individuare ad esempio la validità tecnico-economica e finanziaria del progetto; Possesso da parte del soggetto richiedente di determinati requisiti soggettivi e/o oggettivi (ad esempio l'esperienza professionale del richiedente in rapporto all'idea imprenditoriale proposta, ecc.); la localizzazione (ove pertinente e rilevante).
- II. **I sostegni alle imprese** vengono erogati sulla base di criteri di selezione concernenti le caratteristiche dell'impresa e del soggetto destinatario dell'intervento. A titolo esemplificativo, si potranno utilizzare criteri relativi: alle caratteristiche del datore di lavoro quali la dimensione, la tipologia contrattuale prevista, l'appartenenza a specifici settori produttivi, l'eventuale esistenza di accordi sindacali finalizzati, la presenza di iniziative di responsabilità sociale; alle caratteristiche oggettive del lavoratore tra cui genere, anzianità di impiego del lavoratore, appartenenza a categorie di svantaggiate, età, titolo di studio, condizione occupazionale di partenza, l'eventuale esistenza di patti/progetti condivisi con i centri per l'impiego di competenza.

7.7 Criteri di premialità delle operazioni/interventi – FSE +

Qualora previsto dall'Avviso, i criteri di valutazione potranno essere integrati da criteri di valutazione premiali coerenti con le priorità d'investimento del PR, con indicazioni dell'Amministrazione regionale finalizzati a rafforzare la capacità attuativa dei proponenti e quindi l'efficacia delle operazioni proposte rispetto al conseguimento degli obiettivi del programma. Tali criteri potranno essere ulteriormente specificati al fine di assicurare la maggiore aderenza con l'impianto strategico del PR Calabria e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici.

8 GOVERNANCE, MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

La governance e il monitoraggio del Piano saranno assicurati dalla Direzione Generale del Dipartimento Lavoro, attraverso il coinvolgimento dei Settori del Dipartimento e degli altri Dipartimenti regionali interessati, nonché di tutti gli attori della rete dei servizi per l'impiego coinvolti nel processo di attuazione (Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro, Enti di formazione, Istituzioni pubbliche, Agenzie regionali, Camere di commercio, etc.).

Gli obiettivi del Piano sono ambiziosi vista la complessità economico-sociale che la Calabria sta attraversando e devono pertanto essere perseguiti con il coinvolgimento della società in tutte le sue articolazioni: il partenariato socio-economico-istituzionale e tutta la cittadinanza. Il Piano si fonda sulla qualità delle relazioni tra istituzioni, rappresentanze economiche e sociali, sul reciproco riconoscimento del ruolo che ciascuno svolge nella società, sulla condivisione di obiettivi strategici e la conseguente assunzione di responsabilità.

La governance del Piano assicurerà le funzioni di:

- analisi dei fabbisogni rilevati dai beneficiari/destinatari del Piano stesso;
- analisi dello stato di attuazione del Piano;
- valutazione di eventuali integrazioni o modifiche, a partire da nuovi scenari, nuove criticità e nuove opportunità;
- monitoraggio dell'esecuzione del Piano e dei singoli interventi dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale;
- supporto al coordinamento del Piano;
- sensibilizzazione e diffusione delle misure previste nel Piano.

La comunicazione relativa alle opportunità offerte dal Piano costituisce elemento essenziale per la buona riuscita delle iniziative. Il Dipartimento Lavoro assicurerà il necessario raccordo con il Piano di comunicazione del PR 21/27, favorendo il coinvolgimento di soggetti in grado di cooperare per la più ampia diffusione delle iniziative, tenuto conto anche della specificità e delle caratteristiche dei target di riferimento.

9 QUADRO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Il Piano dispone di risorse, pari a circa **224,57 milioni di euro**, nella tabella seguente viene riportata la dotazione finanziaria indicativa e l’Azione di riferimento per ogni intervento⁴.

| OP | OS | Azione | Strumento | Titolo | Importo Procedura | Publicato nel 2024 | Da pubblicare nel primo semestre 2025 | Da pubblicare nel secondo semestre 2025 | Da pubblicare nel primo semestre 2026 |
|------|--------|-----------------|---------------------------|---|-------------------|--------------------|---------------------------------------|---|---------------------------------------|
| 4OCC | ESO4.1 | 4.a.1 | Incentivi all’occupazione | Aviso Pubblico "Calabria Incentivi all’occupazione di soggetti disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità alle imprese che operano nella filiera turistica" | 2.370.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.1 | 4.a.1 | Incentivi all’occupazione | IN.TUR – Incentivi all’occupazione alle imprese che operano nella filiera turistica | 4.500.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.1 | 4.a.1 4.aa.1 | Incentivi all’occupazione | Aviso Pubblico "Dunamis Calabria. Incentivi alle imprese per nuove assunzioni e formazione" (Azioni 4.a.1 e 4.aa.1) 1/2 | 35.000.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.3 | 4.c.1 | Incentivi all’occupazione | Certificazione della parità di genere | 3.000.000,00 | | | | |

⁴ La procedura "Progetto integrato di politiche attive per lo sviluppo dell’economia sociale e l’inclusione dei gruppi svantaggiati", a valere sull’azione 4.a.2 per un valore complessivo di 10.000.000 di euro, è attualmente in fase di definizione, di conseguenza, è riportata esclusivamente nella tabella finanziaria, in quanto programmata, ma non è corredata da relativa scheda descrittiva. Successivamente, si procederà all’acquisizione del parere di coerenza programmatica sull’intervento, come previsto dal Sistema di Gestione e controllo.

| OP | OS | Azione | Strumento | Titolo | Importo Procedura | Publicato nel 2024 | Da pubblicare nel primo semestre 2025 | Da pubblicare nel secondo semestre 2025 | Da pubblicare nel primo semestre 2026 |
|-------|--------|--------|---------------------------|--|-------------------|--------------------|---------------------------------------|---|---------------------------------------|
| 4OCC | ESO4.4 | 4.d.1 | Incentivi all'occupazione | Transformer Calabria | 30.000.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.4 | 4.d.1 | Incentivi all'occupazione | Progetto "Aiuti alle imprese - Assunzione lavoratori in CIG" | 12.000.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.4 | 4.d.1 | Formazione | Formazione continua | 5.000.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.4 | 4.d.2 | Formazione | Skill for green and digital transition | 4.000.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.1 | 4.a.1 | Creazione di impresa | Fund for self employment and self entrepreneurship - FUSESE | 46.000.000,00 | | | | |
| 4GIOV | ESO4.1 | 4.aa.1 | Creazione di impresa | Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso | 10.000.000,00 | | | | |
| 4GIOV | ESO4.1 | 4.aa.2 | Formazione | Manifestazione di interesse "Formarsi per competere" | 6.000.000,00 | | | | |
| 4GIOV | ESO4.1 | 4.aa.2 | Formazione | Lavoro Giovani Calabria | 7.000.000,00 | | | | |

| OP | OS | Azione | Strumento | Titolo | Importo Procedura | Publicato nel 2024 | Da pubblicare nel primo semestre 2025 | Da pubblicare nel secondo semestre 2025 | Da pubblicare nel primo semestre 2026 |
|-------|--------|--------------------------|--|--|-------------------|--------------------|---------------------------------------|---|---------------------------------------|
| 4GIOV | ESO4.1 | 4.aa.2 4.d.1 | Formazione | Transizioni generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri | 4.500.000,00 | | | | |
| 4GIOV | ESO4.1 | 4.aa.2 4.b.2 | Formazione | Tirocini Europei | 8.000.000,00 | | | | |
| 4GIOV | ESO4.1 | 4.aa.2 4.b.2 4.d.1 | Formazione | Academy di filiera + Fabbisogno delle nuove competenze | 9.000.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.1 | 4.a.1 | Formazione | Oikos Calabria | 2.200.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.4 | 4.d.1 | Formazione | Impresa Sicura | 5.000.000,00 | | | | |
| 4GIOV | ESO4.1 | 4.aa.2 | Formazione | Certificazione delle competenze digitali | 3.000.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.2 | 4.b.1 | Servizi per il lavoro Operazione di importanza strategica | Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai centri per l'impiego (CPI 4.0) | 15.000.000,00 | | | | |
| 4OCC | ESO4.2 | 4.b.3 | Servizi per il lavoro | Implementazione del sistema certificazione delle competenze della Regione Calabria | 3.000.000,00 | | | | |

| OP | OS | Azione | Strumento | Titolo | Importo Procedura | Publicato nel 2024 | Da pubblicare nel primo semestre 2025 | Da pubblicare nel secondo semestre 2025 | Da pubblicare nel primo semestre 2026 |
|------|--------|--------|-----------------------------|---|-----------------------|--------------------|---------------------------------------|---|---------------------------------------|
| 4OCC | ESO4.1 | 4.a.2 | Incentivi per l'occupazione | Progetto integrato di politiche attive per lo sviluppo dell'economia sociale e l'inclusione dei gruppi svantaggiati | 10.000.000,00 | | | | |
| | | | | Totale | 224.570.000,00 | | | | |



In sintesi, si tratta di risorse che, unite a quanto previsto dal Programma GOL e dal Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive, sono consistenti e caratterizzano il Piano come documento di programmazione finalizzato a dare un impulso rilevante al lavoro e all'economia della regione.

Infine, si precisa che le risorse non programmate mediante il Piano saranno destinate a rifinanziare misure pianificate e/o nuovi interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione regionale